CATALUNYA

la catalogna **è** musica

«La musica,
questo meraviglioso linguaggio universale,
dovrebbe essere fonte di comunicazione
fra tutti gli uomini.»
Pau Casals

© Generalitat de Catalunya
Departament d'Innovació, Universitats i Empresa

CULTURA

TURISMO CULTURALE

Gran Teatre del Liceu. Barcelona.

In Catalogna, passione e musica sono sempre state un tutt'uno. La loro unione nasce con i trovatori, cresce nei monasteri medievali, attraversa il deserto dopo la sconfitta della rivolta secessionista catalana (Guerra dei Segadors), si recupera durante la Renaixença —il processo di recupero della lingua e della cultura catalana nel XIX secolo— con l'inizio della musica classica e contemporanea, fiorisce nel suo aspetto più popolare con le havanera e le sardane, se ne va in esilio con Pau Casals dopo la Guerra Civile e durante la dittatura connette con il folk europeo e si fa conoscere con la Nova Cançó, si diffonde come rock e pop catalano nella democrazia e arriva fino ai ritmi elettronici del festival Sónar.
Benvenuti ai suoni della Catalogna!

Trovatori e canzoni popolari sefardite cantavano la vita quotidiana e i sentimenti dei catalani quando nasceva il contado di Barcellona... **I monasteri medievali, il coro Escolania di Montserrat**, il canto corale e la sua polifonia sacra e profana durante il Rinascimento... **La Reinaxença** recupera le arti e la lingua catalana, e la musica classica fiorisce in Catalogna con Albéniz, Mompou e Montsalvatge... **Il violoncellista Pau Casals... L'havanera e la sardana**, con il loro sostrato di danze e canti popolari; un lascito che si rivitalizza con il meticciato musicale di ritmi e la fusione di stili... **Il jazz e la Nova Cançó**: Serrat, Llach, Raimon, Tete Montoliu... **Il pop e il folk, la musica elettronica, il rap e il meticciato**: Estopa, Ojos de Brujo, Gerard Quintana o Els Pets attraggono il grande pubblico, e i ritmi dell'elettronica conquistano annualmente la cosmopolita Barcellona con un'infinità di festival di portata internazionale: Sónar, Primavera Sound, Summercase... Oggi la Catalogna ha un ruolo di tutto rispetto nella musica classica e contemporanea: compositori come Guinjoan e Amargós, direttori come Ros Marbà, interpreti come Carreras, Aragall, Caballé o Dels Àngels e istituzioni come il Gran Teatro del Liceu, il Palau de la Música o l'Orfeó Català ne sono la prova.

Coro Escolania nella basilica di Montserrat. Barcelona.

Le voci infantili del coro Escolania di Montserrat, il più antico d'Europa, risvegliano l'ammirazione internazionale. Ogni giorno si può avere il piacere di sentire il coro infantile che interpreta il *Salve* e il *Virolai*.

Jaume Aragall.

Pau Casals.

Jordi Savall.

Antoni Ros Marbà con gli strumenti dell'inno nazionale della Catalogna, *Els segadors*... **Frederic Mompou** e la reinterpretazione della musica tradizionale catalana... **Pau Casals** e il suo *Cant dels ocells*... La voce potente e chiara di **Jaume Aragall**... **Montserrat Caballé** e il record di venti minuti di ovazione ai Giochi Olimpici di Barcellona dopo il suo duetto con Freddie Mercury...
La soprano **Victòria dels Àngels** e la finezza della sua voce... **Isaac Albéniz**... **Robert Gerhard**... **Enric Granados** e il suo incontro con gli impressionisti…
Eduard Toldrà e **Xavier Montsalvatge**…
Josep Carreras e le oltre dodici stagioni con il leggendario Herbert von Karajan... e **Jordi Savall** e la sua maestria con la viola da gamba.
Sono alcuni dei testimoni che confermano che la Catalogna è musica.

Montserrat Caballé e Montserrat Martí.

Josep Carreras.

catal

Val d'Aran
Andorra
Francia
Pirineus
Costa Brava
Girona
Lleida
Terres de Lleida
Catalunya Central
Costa de Barcelona Maresme
Costa del Garraf
Barcelona
Costa Daurada
Tarragona
Terres de l'Ebre
Mar Mediterraneo
Catalunya

ogna

è musica

indice

Coro, musica antica e religiosa 10

Musica classica e contemporanea 12

Opera 18

Musica tradizionale e popolare 20

Jazz e blues 24

Canzone d'autore 28

Rumba catalana e flamenco 30

Pop e rock 32

Musica indipendente, elettronica e d'avanguardia 36

Spazi musicali 42

Musei, concorsi e liutai 44

Scuole e conservatori 45

Da evidenziare 46

Indirizzi d'interesse 48

Coro, musica antica e religiosa

È cominciata 600 anni fa, a Montserrat e, fino ad oggi, le voci del coro e i festival di musica antica continuano a risuonare nell'architettura antica catalana. Grandi musicisti reinterpretano la musica colta che è nata negli antichi monasteri medievali.

Il primo documento che raccoglie la musica antica catalana, sotto forma di danze e canzoni, é il ***Llibre vermell*** di Montserrat, che risale a 600 anni fa. È una compilazione anonima, e rappresenta la base sulla quale si costruirà l'edificio della musica colta nel territorio della Corona catalano-aragonese. Oggi, gruppi come la **Companyia Elèctrica Dharma** o artisti del mondo del folk fanno nuove versioni e reinterpretano il ***Llibre vermell*** e ne affermano l'importanza come lascito. Il *Cant de la Sibil·la* e il ***Llibre vermell*** sono gli esempi più genuini di una ricchezza musicale che si è articolata attraverso i monasteri, rifugi della cultura nel Medioevo.

La polifonia sacra e profana predomina nel Rinascimento e nel Barocco, con esempi come il *Cançoner del duc de Calàbria*. Oggi, il lavoro di ricerca e creazione del gambista e direttore d'orchestra **Jordi Savall** si situa in quest'epoca. Con le tre formazioni che ha fondato Montserrat Figueras —Hespèrion, la Capella Reial de Catalunya e Le Concert des Nations—, ha portato a un alto livello un repertorio di una qualità eccezionale. Condividono l'interesse per la musica antica catalana anche la soprano **Montserrat Figueres**, il coro **Musica Reservata** o il complesso di musica antica **Ars Musicae**, con un'ampia proiezione internazionale.

Il coro è uno dei fenomeni più estesi ed effervescenti, con numerosi interpreti e fan in tutta la Catalogna. Ci sono cori in molte città catalane, e il coro Escolania di Montserrat spicca fra tutti gli altri. Spicca anche l'**Orfeó Català**, fondato verso la fine del XIX secolo da Lluís Millet e Amadeu Vives. La sede dell'Orfeó e del **Cor de Cambra** è il meraviglioso spazio modernista (oggi ampliato da Òscar Tusquets) del **Palau de la Música** di Barcellona, con il suo famoso organo appena restaurato, dove organisti come **Anton Mestres** hanno interpretato la musica catalana per organo del XVIII secolo.

L'abbazia di Montserrat

Le voci infantili del coro Escolania di Montserrat risvegliano l'ammirazione internazionale. Il coro si può vedere ed ascoltare ogni giorno alle 13.00 e alle 18.45 mentre interpretano il *Salve* e il *Virolai*. È da vedere anche la basilica, l'immagine della Vergine, il Museo di Montserrat e tutto il Parco Naturale della Montagna di Montserrat.
www.abadiademontserrat.net

Festival

Música Sacra a Cardona
Catalunya Central (aprile)
www.ajcardona.org
Durante la Pasqua si tiene un ciclo di concerti a tema fondamentalmente religioso nello storico complesso della collegiata del castello di Sant Vicenç di Cardona.

Da evidenziare: Colleggiata con la chiesa romanica e il castello medievale, attualmente hotel di lusso, centro storico, visite guidate nelle miniere di sale (Parc de la Muntanya de Sal).

Festival Internacional de Música Sacra de Tortosa
Tortosa, Terres de l'Ebre (aprile)
www.tortosa.cat
Concerti e audizioni nell'incomparabile cornice della Cattedrale di Tortosa, con concerti di cori e orchestre.

Da evidenziare: Visite nel centro rinascimentale e complesso dentro alle mura: il castello de la Suda, attualmente hotel di lusso, il palazzo episcopale, la Cattedrale di Santa Maria, i Collegi Reali e il quartiere ebraico.

www.turismetortosa.com/www.terresdelebre.org

Festival de Música Antiga de Barcelona
(maggio)
www.lacaixa.es/fundacio
Festival con luoghi storici della città come scenario.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival de Músiques Religioses del Món
Girona, Costa Brava (giugno-luglio)
www.ajuntament.gi/musiquesreligioses
Forum delle culture (cristiana, ebraica e mussulmana) nella realtà multiculturale di oggi.

Da evidenziare: Vedi Girona p. 47.

Festival Internacional de Música de Cantonigròs
Catalunya Central (luglio)
www.fimc.es
Cori e gruppi di danza internazionale accompagnati da un concorso di canto corale.

Da evidenziare: Rupit e Tavertet, piccoli paesini dal fascino medievale. Escursioni a piedi per le cascate della zona, come La Foradada.

www.lesquirol.cat / www.cantonigros.com
www.osonaturisme.com

Musica classica e contemporanea

La musica classica e contemporanea catalana è la continuazione naturale della brillante tradizione medievale e rinascimentale. La Catalogna è un paese di compositori, con interpreti eccezionali.

Nel XVIII secolo spicca il padre **Antoni Soler**, figura di riferimento per i suoi coetanei, e rivalutato oggi dalle nuove generazioni di interpreti. Dopo il periodo oscuro della Guerra di Secessione e la sconfitta catalana dei Segadors, arriva la Renaixença e fiorisce la cultura catalana. **Francesc Alió**, con le sue *Cançons populars catalanes*, **Enric Morera** e **Jaume Pahissa** sono i precursori di un radiante XX secolo: **Enric Granados**, **Frederic Mompou**, **Eduard Toldrà**, **Xavier Montsalvatge** e **Isaac Albéniz** sono alcuni dei grandi nomi storici della musica classica catalana.

Inoltre, la Catalogna è stata ricettiva e sensibile alla rivoluzione dodecafonica di Schönberg e Berg, il serialismo, la politonalità, la musica microtonale, la musica concreta e la musica aleatoria di Cage, e continua a creare musica contemporanea. Possiamo menzionare figure contemporanee della portata di **Josep Maria Mestres Quadreny** e il suo complesso Música Oberta, **Joaquim Homs**, **Xavier Benguerel**, **Joan Guinjoan**, **Josep Cercós**, **Josep Soler**, **Benet Casablancas**, **Josep Maria Balanyà**, **Mercè Capdevila**, **Anna Bofill Levi**, **Albert Sardà**, **Albert Guinovart** e tanti altri. O due compositori legati alla Catalogna, come Carles Santos e Barbara Held. L'Orchestra di Cadaqués o il marchio Tritó sono anche un esempio di questa attività creatrice e innovatrice. Grazie a tutti loro, la musica catalana contemporanea si include nei repertori delle migliori orchestre internazionali e dei più prestigiosi auditori.

Tra gli interpreti, la Catalogna ha dato figure luminose come il violoncellista e compositore di El Vendrell, **Pau Casals**. Spiccano anche il pianista **Emili Blasco**, il flautista **Claudi Arimany** o gli integranti del **Miró Ensemble**, habitué dei più prestigiosi palcoscenici mondiali. Nell'ambito delle orchestre e dei suoi direttori, bisogna ricordare **Antoni Ros Marbà** e **Josep Pons**, e tra le orchestre l'**Orquestra Simfònica de Barcelona i Nacional de Catalunya (OBC)** e l'**Orchestra Sinfonica del Gran Teatro del Liceu** sono le più famose della Catalogna.

Oggi, L'Auditori di Barcellona accoglie musica contemporanea nel suo repertorio e l'ESMUC offre formazione in questo campo ai futuri compositori. L'Associazione Catalana dei Compositori e i suoi concerti Avui Música contribuiscono a consolidare il panorama creativo e ospita un pubblico molto incuriosito.

Festival

HammerKlavier
Barcelona (febbraio-marzo)
www.opusartis.org
Ciclo internazionale di concerti per piano all'Ateneu Barcelonès.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival de Música Estiu de Cervera
Cervera, Terres de Lleida (luglio)
www.cat.lleida.com/musica
Nell'Aula Magna dell'antica Università di Cervera si tiene uno dei festival più importanti dell'entroterra catalano, frutto della Cattedra Internazionale di Musica di Emili Pujol. I complessi di musica da camera e le orchestre del Corso Internazionale di Musica che organizza l'università sono i principali protagonisti.

Da evidenziare: Centro storico di Cervera, le rappresentazioni della Passione e l'antico edificio dell'università. Aquelarre (Sabba - fine agosto) e le feste del Santissimo Mistero.
www.cerverapaeria.com

Festival Internacional de Música Memorial Eduard Casajoana
Sant Fruitós del Bages, Catalunya Central (luglio)
www.festivalsantfruitos.com
Festival di musica classica nell'incomparabile cornice del Mas de Sant Iscle, con l'organizzazione di un concerto settimanale di formazioni e solisti nazionali e internazionali.

Da evidenziare: Monastero di Sant Benet de Bages.
www.santfruitos.org

Campo di olivi. Bot (Tarragona). Costa Daurada.

La Catalogna ha dato nomi illustri. Forse il più importante è quello del violoncellista e compositore **Pau Casals**, che nella sua casa museo di El Vendrell ha il suo luogo di culto.

Festival Internacional de Música de Torroella de Montgrí. Torroella de Montgrí, Costa Brava.

Festival de Música Clàssica Castell de Santa Florentina
Canet de Mar, Costa del Maresme
(luglio-agosto)

www.santaflorentina.com

Il cortile d'armi del castello di questo paese, del XI secolo, ricostruito nel XX secolo dall'architetto Domènech i Montaner, è lo scenario ideale per apprezzare i grandi nomi della musica classica che ogni estate salgono su questo palcoscenico.

Da evidenziare: Casa Museo Lluís Domènech i Montaner.

www.canetdemar.org

Festival Internacional de la Porta Ferrada
Sant Feliu de Guíxols, Costa Brava
(luglio-agosto)

www.portaferrada.com

Nel bel mezzo della Costa Brava si tiene questo festival multidisciplinare, che conta già più di quaranta edizioni e che combina tre cicli allo stesso tempo: uno dedicato alla musica classica, un altro agli spettacoli di teatro e danza, e un terzo che combina il jazz, le musiche del mondo e il miglior pop internazionale.

Da evidenziare: Centro storico con la chiesa e la Porta Ferrada, Museo di Storia del Giocattolo.

www.guixols.cat

Festival Internacional de Música de Peralada
Peralada, Costa Brava
(luglio-agosto)

www.festivalperalada.com

È uno dei festival più prestigiosi, sia per una programmazione di qualità internazionale, che porta nel suo palcoscenico grandi recital, orchestre di primo livello e opere, sia per la bellezza degli scenari che ogni anno ospitano gli spettacoli, in una cornice impressionante quale è quella del complesso monumentale gotico e rinascimentale.

Da evidenziare: Castello e attuale Casino di Peralada (complesso monumentale del chiostro romanico del convento di Sant Domènec, antico convento del Carme, di stile gotico, attuale sede del museo del vino e della biblioteca). Golf, vino e spa. Visite guidate: centro storico, biblioteca e centro del borgo medievale di Peralada, Sant Domènec.

www.peralada.org

Festival de Música Isaac Albéniz
Camprodon, Pirineus (luglio-agosto)

www.ajcamprodon.com

Camprodon, paese natale di Isaac Albéniz, con motivo del 125º anniversario della sua nascita, ha organizzato nell'anno 1985 il primo Festival Isaac Albéniz, che da allora è evoluto e si è conquistato il riconoscimento del pubblico e degli artisti che vi partecipano.

Da evidenziare: Quartiere vecchio con la chiesa romanica, il Ponte Nuovo sul Ter e la chiesa gotica di Santa Maria.

www.valldecamprodon.org

Festival de Música Clàssica El Convent de Blanes
Blanes, Costa Brava (luglio-agosto)

www.el-convent.com

Il Convento, edificio costruito nel XVI secolo nel promontorio di Santa Anna e dal quale si godono delle viste incredibili della baia di Blanes, è il luogo ideale per assistere alla sua programmazione di musica dal vivo.

Da evidenziare: Giardino botanico Mar i Murtra, giardino di acclimatazione Pinya de Rosa, specializzato in piante tropicali e succulente. Concorso internazionale di fuochi d'artificio.

www.blanes.net

Festival Jardins de Cap Roig
Calella de Palafrugell, Costa Brava (luglio-agosto)

http://festival.caproig.cat/

Nel bello scenario naturale dei giardini di Cap Roig, si tiene un festival di gran prestigio internazionale in cui la musica classica e d'opera convivono con il jazz e le grandi stelle internazionali della musica moderna.

Da evidenziare: Fondazione e Itinerario Josep Pla, Museo del Sughero.
www.palafrugell.net

Concerti nell'Itinerario cistercense
Tarragona, Costa Daurada
Lleida, Terres de Lleida
(luglio-agosto)

www.larutadelcister.info

I vari monasteri cistercensi di Tarragona e Lleida organizzano in estate una serie di concerti basati sulla musica classica che permettono di apprezzare anche la loro architettura.

Da evidenziare: Vedi Tarragona e Lleida p. 46-47

Festival Internacional de Música de Ripoll
Ripoll, Pirineus (luglio-agosto)

www.ajripoll.org

Concerti e interpretazioni nell'incomparabile cornice di Ripoll, che con il suo lascito storico e il suo monastero è conosciuto anche come la culla della Catalogna.

Da evidenziare: Monastero di Santa Maria di Ripoll e Museo Etnografico.

Festival Internacional de Música Francesc Viñas
Moià, Catalunya Central
(luglio-agosto)

www.moia.net

Durante le notti d'estate, si organizza il Festival Francesc Viñas come omaggio a questo figlio illustre di Moià. Un festival aperto a tutti i generi, dalla musica sinfonica e l'opera fino alla musica più intimista.

Da evidenziare: Santa Maria de l'Estany e le grotte del Toll.

www.moianes.com

Festival Internacional de Música de Begur
Begur, Costa Brava (luglio-agosto)

www.festivaldebegur.com

Il cortile delle Escoles Velles è lo scenario ideale per apprezzare una programmazione esigente soprattutto di musica classica, anche se negli ultimi anni si è aperta ad altre musiche di qualità, come il jazz.

Da evidenziare: centro storico, cinque torri, castello rupestre, architettura popolare e case degli americani. Cala d'Aiguablava, Cala Sa Tuna e Capo Sa Sal.

www.begur.org

Festival Internacional de Música de Torroella de Montgrí
Torroella de Montgrí, Costa Brava (luglio-agosto)

www.festivaldetorroella.org

Nel nucleo storico di Torroella, che risale al XIII-XIV secolo, si tiene un prestigioso festival che combina i grandi nomi della lirica e della musica classica con cicli dedicati a giovani interpreti e al jazz.

Da evidenziare: Chiesa gotica di Sant Genís, castello di Montgrí, vecchio quartiere dei pescatori di l'Estartit, Museo di Pittura Palau Solterra, l'orchestra Cobla dels Montgrins. Stazione nautica di l'Estartit, ippica, golf, karting, escursioni guidate, riserva marina delle isole Medes, immersioni subacquee.

www.torroella.org

Ros Marbà al Palau de la Música Catalana. Barcelona.

Festival Internacional de Música Pau Casals
El Vendrell, Costa Daurada (luglio-agosto)
www.elvendrell.net

Festival dedicato al grande violoncellista, nato a El Vendrell che non ha come unico protagonista questo strumento. Nel suo palcoscenico salgono le grandi figure della musica classica e della lirica internazionale, sebbene si dia anche spazio in particolar modo ai giovani interpreti e autori catalani.

Da evidenziare: Villa Casals-Museo Pau Casals, museo che recupera l'atmosfera famigliare e l'intensa vita del famoso violoncellista. Casa Museo Àngel Guimerà. Museo Deu. Fondazione Fenosa.

www.paucasals.org

Festival Internacional de Música de Sitges
Sitges, Costa del Garraf (luglio-agosto)
www.sitges.es

Festival di musica classica d'estate che organizza concerti di diversi gruppi e solisti nazionali e internazionali.

Da evidenziare: Centro storico, chiesa di Sant Bartomeu e Santa Tecla, Museo Cau Ferrat (casa-studio del pittore e scrittore Santiago Rusiñol), Museo Maricel de Mar (che ospita collezioni d'arte dal romanico fino al XIX secolo, pinacoteca e collezione marinara d'Emerencià Roig), Museo Romantico Can Llopis (casa del XIX secolo, collezione di bambole antiche Lola Anglada).

Romànic Musicau
Val d'Aran (luglio-agosto)
www.aran.org

Durante le notti d'estate, si organizza un ciclo di concerti di musica classica nell'incomparabile cornice delle diverse chiese della Val d'Aran.

Da evidenziare: Museo della Val d'Aran, Fábrica dera Lan (Viella), Ecomuseo Juan Chikuet (Vilamós).

www.visitpirineus.com

Ciclo Musica nei Castelli
Lleida, Terres de Lleida (luglio-settembre)
www.castellscatalunya.com

Ciclo che ha come obiettivo la diffusione della cultura e musica classica, utilizzando come scenario i castelli situati nei diversi territori catalani della provincia di Lleida.

Da evidenziare: Castelli di Montsolís, Montclar, Florejacs, Pallaigues, Vicfred e Mur.

www.lleidatur.com

Festival Internacional de Música de Matadepera
Matadepera, Catalunya Central (luglio-settembre)
www.culturamatadepera.es

Un festival che ha saputo evolversi con i tempi e che, dalla sua orientazione esclusiva verso la musica classica, si è aperto sempre più verso il jazz e le musiche del mondo, cosa che ha reso ancora più attraente l'offerta.

Da evidenziare: Parco Naturale di Sant Llorenç del Munt e l'Obac.

www.matadepera.cat

Festival de Música Vila de Llívia
Llívia, Pirineus (agosto)
www.llívia.org

Il piccolo paese di Llívia, circondato da territorio francese e situato nel bel mezzo dei Pirenei catalani, trova nella sua chiesa romanica un eccezionale scenario per il suo festival della musica classica.

Da evidenziare: Museo di Llívia, situato in una delle farmacie più antiche d'Europa. Torre Bernat de So e chiesa.

Festival Internacional de Música de Cadaqués
Cadaqués, Costa Brava (agosto)
www.cadaques.org

Uno dei festival più antichi tra quelli che si tengono in Catalogna. Gode di un grande prestigio grazie a una programmazione di qualità, impegnata con i compositori contemporanei nazionali e internazionali. Ai grandi nomi della lirica e della musica classica si aggiunge l'organizzazione del Concorso Internazionale per i Direttori d'Orchestra.

Da evidenziare: Casa Museo Salvador Dalí e Parco Naturale del Capo di Creus.

Festival Internacional de Música de Cambrils
Cambrils, Costa Daurada (agosto)
www.festivaldecambrils.org

Lo splendido Parco Samà ospita le principali interpretazioni di artisti, orchestre e balletti che ogni estate, da più di trent'anni, si danno appuntamento in questo paese della provincia di Tarragona.

Da evidenziare: Parco Samà, stazione, immersioni subacquee, vela, windsurf, canottaggio e kayak.
www.turcambrils.info

Ciclo di concerti Solisti nell'Alta Ribagorça
Pont de Suert, Pirineus (agosto)
www.ribagorca.com

Ciclo di concerti di musica classica che si tiene in agosto nel Ponte di Suert e che porta i migliori interpreti solisti in questo paese della provincia di Lleida.

Da evidenziare: Quartiere storico, Chiesa Nuova dell'Assunzione, Chiesa Vecchia, Palazzo Abacial e collezione d'arte sacra della Ribagorça.

Personaggi così importanti come **Joaquim Homs**, **Xavier Benguerel**, **Joan Guinjoan**, **Josep Cercós** o **Josep Soler** hanno portato la musica catalana contemporanea fino ai repertori delle migliori orchestre internazionali.

Concerto nella canonica di Santa Maria de Vilabertran.

Concerto di Rostropovic nel castello di Peralada.

Schubertiade a Vilabertran
Vilabertran, Costa Brava (agosto-settembre)

www.schubertiadavilabertran.cat

Ciclo di concerti dedicati alla figura di Franz Schubert, con la presenza dei più importanti interpreti e specialisti del compositore tedesco.

Da evidenziare: Monastero di Santa Maria di Vilabertran.

Festival de Música de Besalú
Besalú, Pirineus (settembre-ottobre)

www.besalu.cat

Festival dedicato alla musica classica che offre diversi concerti d'interesse nella cornice medievale della città comitale di Besalú.

Da evidenziare: Nucleo medievale - monastero di Sant Pere (XII secolo), ponte medievale, chiesa di Sant Vicenç (in stile romanico), curia reale (XIV secolo), portici della via Tallaferro, quartiere ebraico che conserva un mikveh o casa dei bagni, piazza principale porticata e chiesa di Sant Julià. Visite guidate e notturne della Besalú medievale.

Festival de Música Felip Pedrell de Tortosa
Tortosa, Terres de l'Ebre (ottobre)

www.tortosa.altanet.org

Festival in memoria di Felip Pedrell, con diversi recital e concerti da camera a cui partecipano giovani interpreti.

Da evidenziare: viste guidate per il centro storico e rinascimentale e il complesso dentro alle mura: castello de la Suda, nell'attualità hotel di lusso. Palazzo Episcopale, Cattedrale di Santa Maria, Collegi Reali e quartiere ebraico.

www.turismetortosa.com

Ciclo Anna Ricci
Barcelona (ottobre-novembre)

www.xarxabcn.net/acimc/cicle.htm

Nei cicli dei concerti Anna Ricci si possono ascoltare opere di compositori catalani contemporanei interpretati da diversi artisti del nostro paese.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Schubertiade a L'Illa
Barcelona (ottobre-novembre)

www.lilla.com

Diversi recital e concerti si organizzano in questo spazio di Barcellona, con interpretazioni di artisti consacrati del panorama nazionale e internazionale e anche di giovani promesse.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Stagione della Musica a L'Auditori
Barcelona

www.auditori.org

Sede dell'Orchestra Sinfonica di Barcellona e Nazionale di Catalogna. Musica da camera e opere sinfoniche, con una visione sempre aperta e multidisciplinare. Spicca il suo impulso ai nuovi valori con il Ciclo dei Giovani Interpreti.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Stagione della Musica al Palau de la Música
Barcelona

www.palaumusica.org

Il ciclo più importante del Palau de la Música è il Palau 100, che conta su primissime figure della musica classica in una serie di concerti che si tengono dall'inizio di settembre fino all'inizio dell'estate.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Stagione della Musica al Gran Teatro del Liceu
Barcelona

www.liceubarcelona.com

Ogni settembre ricomincia la stagione al Liceu barcellonese. I grandi nomi della lirica internazionale passano per il suo palcoscenico, in cui l'opera, la danza, i concerti e i recital si succedono fino all'arrivo dell'estate.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Opera

La storia del Gran Teatro del Liceu è uno specchio della passione per l'opera in Catalogna. Le voci di soprani e tenori catalani portano questa passione lirica nei migliori teatri del mondo: Jaume Aragall, Josep Carreras, Victòria dels Àngels, Montserrat Caballé.

La passione della Catalogna per l'opera viene da lontano. Come altre grandi capitali europee, a metà del XIX secolo, Barcellona consacra il suo grande tempio musicale, il Gran Teatro del Liceu, alle grandi opere liriche e ai suoi compositori. Tra questi ultimi ricordiamo Felip Pedrell (1841-1922) e la sua trilogia wagneriana *Els Pirineus*, *La Celestina* e *El comte Arnau*.

La borghesia catalana trasforma il Liceu nel centro della vita sociale di Barcellona. Nel bene o nel male, anche gli attacchi anarchisti contro l'edificio confermano il suo valore simbolico.

Nel 1994, un incendio lo distrugge. La commozione cittadina è grande. Si organizza una ampia campagna e una colletta popolare. Gli architetti Ignasi de Solà-Morales, Lluís Dilmé e Xavier Fabré sono gli artefici della sua ricostruzione. L'opera è un successo: restituisce fisicamente l'antico Liceu così com'era e come lo volevano i barcellonesi e l'adatta tecnologicamente ai nuovi tempi.

Ma gli appassionati d'opera non si limitano a Barcellona. Sabadell, con il suo fiammante teatro nato sotto l'impulso degli Amici dell'Opera e la sua programmazione stabile, ne è un altro esempio.

La Catalogna ha dato alcuni dei nomi più gloriosi del bel canto. Il mitico tenore Francesc Viñas dà il nome a un prestigioso concorso internazionale di canto. Nei migliori teatri lirici del mondo cantano figure della classe di Jaume Aragall, Josep Carreras, Victòria dels Àngels o Montserrat Caballé. E tra le altre voci contemporanee, spiccano quelle di Josep Bros, Montserrat Martí o Núria Rial.

Festival

Stagione della Musica al Gran Teatro del Liceu
Barcelona
www.liceubarcelona.com

Ogni settembre ricomincia la stagione al Liceu barcellonese. I grandi nomi della lirica internazionale passano per il suo palcoscenico, in cui l'opera, la danza, i concerti e i recital si succedono fino all'arrivo dell'estate.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Ciclo d'opera Monegal
Sant Llorenç de Morunys, Lleida, Pirineus (marzo, aprile e maggio)
www.monegal.com

Ogni primavera si tiene il ciclo di concerti Monegal Cultural, una iniziativa che vuole diffondere la cultura, e in modo speciale la musica, con diversi concerti e recital in questa emblematica valle dei Prepirenei catalani.

Da evidenziare: Chiesa parrocchiale di Sant Llorenç de Morunys: cappella e altare della Mare de Déu dels Colls e organo; santuario di Lord. www.lavalldelord.com

Festival Opera Tascabile e Nuove Creazioni
Barcelona e dintorni (novembre)
www.festivaloperabutxaca.com

Programma vario e ricco con la presentazione di diversi formati e registri che comprendono spettacoli intimisti, di camera, opere barocche, ecc.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival d'Opera della Catalogna
Barcelona e dintorni
www.aaos.info/index.php

Festival d'opera che si tiene in diverse città della Catalogna per iniziativa degli Amici dell'Opera di Sabadell, un'associazione che ha come obiettivo la diffusione e l'avvicinamento di questo genere alla società civile.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

7ª BA-5-1
Sa Farnera
HOHNER

Musica tradizionale e popolare

Trovatori e poeti ebrei che cantano nelle vie e nelle città catalane: è questa l'origine della nostra tradizione musicale. Più tardi arriva la sardana, che la domenica si balla in tutta la Catalogna. Una danza popolare sobria e fine. E sulla costa, le havanera, la canzone marinara delle traversate verso Cuba, la nostalgia della perdita caraibica.

La tradizione sintetizza il sentimento musicale della Catalagna. Nel Medioevo, i giullari e i trovatori percorrono le terre della Corona catalano-aragonese. Cantano in un catalano arcaico che presto sarebbe diventata una lingua colta.

Nei ghetti ebraici di città come Girona, i poeti compongono rime a Sefarad. Questi canti popolari sopravvivranno durante i secoli in memoria della gente umile. Gruppi e solisti recuperano testi e melodie per le future generazioni.

Jaume Arnella è stato il pioniere nel recupero e l'attualizzazione delle allegre canzoni da taverna. Gruppi come Primera Nota, Urbàlia Rurana o Els Ministrils del Raval ci fanno tornare a ballare al ritmo di *balls*, *jota*, polche e *tocs*.

La sardana, la danza nazionale della Catalogna, è il ballo più conosciuto a livello internazionale e anche il più popolare. Ogni domenica si ballano sardane nelle piazze principali di città e paesi di tutta la Catalogna. La sardana è il simbolo di fratellanza e comunione di questo popolo, e la sua moderatezza e delicatezza è la versione musicale del sobrio gotico catalano.

Il Centre Artesà Tradicionàrius, con un festival di folk, aiuta a mantenere viva la musica popolare catalana e presenta nuove formazioni ed iniziative rinnovatrici. Quico el Célio, el Noi i el Mut de Ferrerries dalle Terres de l'Ebre, le cantanti Rosa Zaragoza e Maria Laffitte, o gruppi come El Pont d'Arcalís, El Cau del Llop, Mescla o La Carrau sono un esempio della formidabile vitalità della musica di radice tradizionale catalana. Strumenti come la popolare *gralla* (specie di zufolo) o l'antica *viola de roda* prendono un nuovo protagonismo nelle mani dei giovani strumentisti.

L'havanera è il canto tradizionale più importante del secolo scorso. Nasce nelle traversate dei soldati catalani nella Cuba del 1898. I catalani di adozione come il grande compositore Ortega Monasterio, autore della famosa havanera *El meu avi*, e il suo gruppo Cavall Bernat, hanno portato la canzone di mare al massimo livello.

L'havanera esprime, soprattutto, la nostalgia della terra perduta. Havanera, barcarole, valzer e *cornades*, una musica molto radicata nella memoria catalana. Gruppi come Port Bo o Port Vell continuano a cantarle.

Festival

Tradicionàrius
Barcelona (gennaio-aprile)
www.tradicionarius.com
Festival di musica tradizionale con una programmazione di qualità e una diversità di artisti che puntano sulla diversità delle opere e degli stili musicali: strumentali, ballate, canzoni tradizionali, balli, passacaglie e serenate.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Aplek Folk
Terrassa, Catalunya Central (maggio)
www.aplekfolc.com/
In un contesto verde come quello del parco di Vallparadís si tiene fin dall'anno 2003 questo incontro di musica folk, con una programmazione che include artisti con una traiettoria riconosciuta in questo genere musicale.

Da evidenziare: Vedi Festival de Jazz de Terrassa p. 25.

Fiera della Musica di Strada di Vila-seca
Vila-seca, Costa Daurada (maggio)
www.fusic.org/firacarrer
Interpretazioni musicali in differenti luoghi di questo paese con giovani musicisti e gruppi emergenti che presenteranno i loro spettacoli sotto forma di scenari, passacaglie e workshop musicali.

Da evidenziare: Centro storico medievale, castello di Vila-seca, cantina della cooperativa, Festival della Magia della Costa Daurada e PortAventura.

www.lapinedaplatja.info

Mataró – Cruïlla de Cultures (Crocevia di Culture)
Mataró, Costa del Maresme (giugno-luglio)
www.cruilladecultures.com
La fusione, il meticciato e l'incontro tra le differenti culture è, come indica il suo nome, l'obiettivo di questo festival che trova nelle musiche del mondo la sua ragione d'esistere.

Da evidenziare: Complesso dei Dolori della basilica di Santa Maria.

www.mataro.org

Canto di havanera. Calella de Palafrugell, Costa Brava.

L'havanera è il canto tradizionale più importante del secolo scorso. Nasce nelle traversate dei marinai catalani nella Cuba del 1898.

Incontro con i Fisarmonicisti dei Pirenei
Arsèguel, Pirineus (luglio)

www.tradicionarius.com

Il festival di musica tradizionale e popolare dedicato alla fisarmonica diatonica. Si tiene annualmente a Arsèguel, è il festival di musica tradizionale più antico della Catalogna e attualmente è considerato come il festival della fisarmonica diatonica più importante d'Europa.

Da evidenziare: Quartiere vecchio.

www.alturgell.org

Trobadories d'en Guillem de Berguedà
Berga, Pirineus (luglio)

www.trobadories.org

Festival con la vocazione di diventare un punto di incontro della musica antica nell'Europa del Sud. Le Trobadories propongono un concetto aperto della musica antica e pretendono di fomentare il dialogo tra i settori musicali come la musica antica, la poesia, le canzoni e le danze dei trovatori e anche la danza e la musica di radice popolare e tradizionale.

Da evidenziare: Santuario di Queralt, Sant Quirze de Pedret, Museo di Scienze Naturali, Museo del Circo, La Patum (Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO) e Cammino dei Brav'uomini.

www.ajberga.cat

Trobadors i Joglars
Canovelles-Cardedeu-Granollers-La Roca del Vallès-L'Atmella del Vallès-Les Franqueses del Vallès, Catalunya Central (luglio)

www.trobadorsijoglars.org

Ciclo di concerti, in tutta la regione del Vallès, nel quale la canzone d'autore e la poesia diventano i protagonisti grazie ai giovani interpreti e creatori catalani.

Da evidenziare: Museo di Granollers, Museo Abelló e Museo Thermalia (la cultura dell'acqua).

www.turismevalles.net

Croma – Festival Internacional de Músiques del Món de Viladecans
Viladecans, Costa del Garraf (luglio)

www.ajviladecans.es

Festival che ha l'obiettivo di consolidare e favorire la multiculturalità mediante la programmazione di artisti e musicisti che integrino l'idea di rispetto per tutte le culture del mondo.

Da evidenziare: Riserva Naturale del Delta del Llobregat.

FIMPT (Festival Internacional de Música Popular Tradicional)
Vilanova i la Geltrú, Costa del Garraf (luglio)

www.vilanova.org/fimpt

La tradizione nella sua accezione più ampia si dà appuntamento in uno dei festival più antichi nel suo genere. Le musiche del mondo e la musica popolare catalana si uniscono ai suoi scenari in riva al mare.

Da evidenziare: Castello della Geltrú (XII secolo), chiesa di Santa Maria, porto dei pescatori e sportivo, Biblioteca Museo Víctor Balaguer, Museo delle Ferrovie e Museo Romantico Can Papiol.

www.vilanovaturisme.net

Canti di Havanera
Calella de Palafrugell, Costa Brava (luglio)

www.ajpalafrugell.org

In uno scenario privilegiato, le spiagge delle Barche, si tengono questi spettacoli di canti di havanera, che hanno una grande partecipazione di pubblico e molta tradizione. Diversi gruppi interpretano una grande varietà di havanera che di solito chiudono con le havanera più conosciute e tradizionali: *La bella Lola* e *El meu avi*.

Da evidenziare: Torre di Sant Sebastià, Fondazione e Itinerario Josep Pla, Museo del Sughero.

Festival Cornamusam d'Olot
Olot, Pirineus (luglio)

www.olot.org/cultura/entitats/cornamusam

Nella capitale della Garrotxa, ogni anno si fanno suonare le cornamuse tradizionali, con diversi concerti e passacaglie musicali.

Da evidenziare: Centro storico, chiesa parrocchiale di Sant Esteve, Museo Regionale, Casa Museo Can Trincheria, Museo dei Vulcani, Itinerario del Carrilet (via verde e parco naturale della zona vulcanica della Garrotxa).

www.olot.org/turisme

B-Estival
Barcelona (luglio)

www.bcn.es

Festival dei ritmi che si tiene al Poble Espanyol di Barcellona durante le notti del mese di luglio, con le interpretazioni di diversi gruppi, artisti e cantanti nazionali e internazionali.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Paupaterres – Festival de Ritmes Ètnics de Tàrrega
Tàrrega, Terres de Lleida (luglio)

www.paupaterres.cat

Festival specializzato in musiche del mondo e tradizionali la cui vocazione è di far conoscere e diffondere i diversi ritmi etnici e musiche di diversi luoghi del mondo.

Da evidenziare: Chiesa di Santa Marta, centro storico, Museo Regionale dell'Urgell, Sala Marsà, Fiera del Teatro per Strada, visite guidate e itinerari BTT.

Concerto di *tenora*.

KESSE – Músiques del Món a Tarragona
Tarragona, Costa Daurada (luglio-agosto)

www.batall.com

Artisti di tutto il mondo vengono a Tarragona per mostrare la ricchezza di stili musicali e per avvicinare il pubblico ai ritmi, le sonorità, la spiritualità e le forme di espressione delle altre culture del mondo.

Da evidenziare: Vedi Tarragona p. 46.

Festival de Música Tradicional i Popular Catalana a la Granadella
Lleida, Terres de Lleida (agosto)

http://lagranadellacultura.xctl.net/

Festival di musica tradizionale e popolare il cui scopo è di recuperare e avvicinare questo genere musicale alla società.

Da evidenziare: Vedi Lleida p. 47.

Mercat de la Música Viva de Vic
Vic, Catalunya Central (settembre)

www.mmvv.net

È più di un festival. Con più di cento partecipanti e di una decina di scenari, è un punto d'incontro per tutti gli interessati nel mondo della musica, dagli organizzatori fino agli appassionati, e per scambiare proposte e scoprire nuovi valori, senza dimenticare i grandi nomi.

Da evidenziare: Complesso storico e monumentale con la piazza del Mercadal, cattedrale neoclassica, tempio romano, Museo Episcopale e Museo dell'Arte della Pelle.

www.victurisme.cat

Festival Terra de Trobadors
Castelló d'Empúries, Costa Brava (settembre)

www.castello.cat

In questo festival i trovatori fanno rivivere i tempi di splendore del Castelló medievale. Il paese apre le porte perché si conosca la nostra cultura con spettacoli di musica, danze e teatro per strada.

Da evidenziare: Basilica di Santa Maria, prigione Cúria, l'antica Llotja de Mar, Ecomuseo Farinera e Museo Cattedrale. Parco Naturale degli Aiguamolls de l'Empordà.

www.castellodempuries.net

Gaià Folk
Torredembarra/Riera de Gaià, Costa Daurada (ottobre)

www.gaiafolk.org

Rassegna di musica e cultura popolare del Baix Gaià. Durante un mese si organizzano diversi atti che comprendono concerti, tavole rotonde e conferenze.

Da evidenziare: Città marittima.

www.torredembarra.cat

Festival de Músiques del Món
Barcelona (ottobre)

www.lacaixa.es/fundacio

Incontro e dialogo musicale con altre culture a L'Auditori di Barcellona, aperto a proposte dei cinque continenti.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Mediterrània – Fira d'Espectacles d'Arrel Tradicional
Manresa, Catalunya Central (novembre)

www.tradifiramanresa.com

Mercato multidisciplinare di nuove creazioni artistiche ispirate alle caratteristiche culturali proprie della Catalogna e della zona mediterranea.

Da evidenziare: Basilica di Santa Maria de la Seu, complesso medievale della Cova de Sant Ignasi, via Balç, Museo Regionale del Bages, Museo della Tecnica di Manresa, Museo della Seu de Manresa e itinerario ignasiano.

www.minorisa.es/manresa/turisme.htm

Jazz e blues

Il jazz si è radicato in Catalogna a partire dalla metà del secolo scorso, con piccoli concerti, sale di jazz e club. La Cova del Drac, il Pipa Club, l'Harlem o La Boite sono ormai nomi leggendari.

Il jazz ha in Catalogna una seconda casa. Dagli anni Quaranta, i suoni neri sono accolti con entusiasmo dai catalani, che si lasciano sedurre dal jazz ritmico delle grandi orchestre. A Barcellona, Terrassa, Sabadell e altre città catalane, l'atmosfera dei locali di jazz e blues cattura tutti con la magia della nuova musica nera nordamericana. Sorgono piccoli concerti nelle sale degli hotel del centro a Barcellona. Si fondano locali così emblematici della notte barcellonese come La Cova del Drac, il Pipa Club, l'Harlem o La Boite. La Catalogna si arrende incondizionatamente al jazz. L'intenso pianista cieco Tete Montoliu, catalano dall'anima nera, è uno dei migliori della storia. I suoi duetti con la cantante Núria Feliu sono pezzi da collezione, e il trio che formava con Horacio Fumero e Peer Wyboris e il loro modo di interpretare il jazz continuano a ispirare i giovani talenti.

Il Taller de Músics, con il suo mitico locale JazzSí, continua a formare e ad accogliere nuovi artisti del jazz.

I fratelli Rossy —che accompagnano musicisti del calibro di Brad Meldhau, prodotto dei club di Barcellona—, Agustí Martínez o Llibert Fortuny rappresentano il futuro di un paese appassionato al jazz al quale dedica festival in qualsiasi punto del suo territorio.

Il blues ha anche una forte presenza in Catalogna. La creazione della Società del Blues di Barcellona è solo un altro passo verso il consolidamento di un genere che conta sull'armonicista Vicente Zúmel, Víctor Uris o la cantante di blues in catalano Big Mama Montse. La programmazione stabile di concerti in differenti città catalane e la proliferazione di musicisti e dischi confermano la passione catalana per il blues.

Festival

Festival de Guitarra de Barcelona
Barcelona (marzo-giugno)
www.the-project.net
La chitarra è lo strumento per antonomasia di un festival eclettico e attraente in cui le principali figure del jazz, la musica classica, il flamenco o i suoni latini si danno appuntamento a Barcellona.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

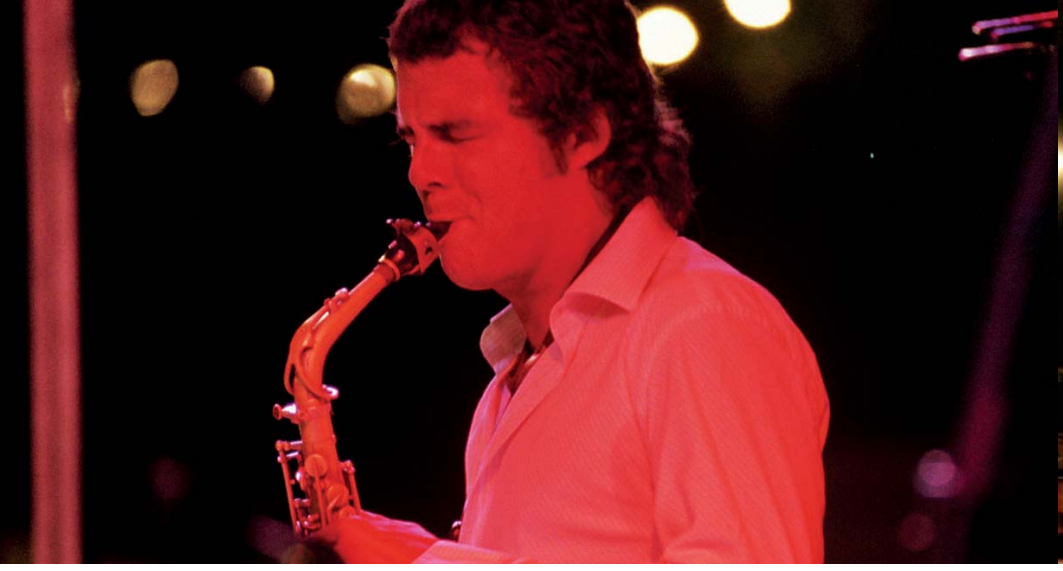
Festival Internacional de Dixieland
Tarragona, Costa Daurada (aprile)
www.dixielandtarragona.com
Da quindici anni, il jazz più tradizionale ha il suo spazio a Tarragona, in cui si danno appuntamento le migliori bande di questo stile e le principali formazioni catalane di questo genere musicale.

Da evidenziare: Vedi Tarragona p. 46

Festival de Jazz de Terrassa
Terrassa, Catalunya Central (marzo-aprile)
www.jazzterrassa.org
Uno dei festival con più tradizione della Catalogna, sempre aperto alle ultime tendenze del jazz attuale. Tutta la città si trasforma in un palcoscenico per apprezzare i grandi nomi di questo genere.

Da evidenziare: Museo di Terrassa (complesso di chiese visigote di Sant Pere, castello Cartoixa de Vallparadís, Casa Alegre de Sagrera, Torre del Palau), architettura modernista industriale (Masia Freixa, Sala Muncunill, mercato e antica confetteria Carner), Museo della Scienza e della Tecnica di Catalogna e il Museo Tessile.
www.terrassa.org

Carrer del Bisbe. Barri Gòtic, Barcelona.



Concerto del festival Atac de Jazz.

Concerto del festival Atac de Jazz.

Festival Jazz Vic
Vic, Catalunya Central (maggio)

www.jazzcava.com/festival

Un festival con una speciale attenzione al jazz di nuova creazione e con le interpretazioni di musicisti di riconosciuto prestigio internazionale.

Da evidenziare: Vedi Mercat de la Música Viva de Vic p. 23.

Festival de Jazz i Música Creativa de Ciutat Vella
Barcelona (maggio-giugno)

www.agendaconcertscatalunya.com

Jazz, creatività e improvvisazione sono i concetti che si mescolano in questo festival che ha luogo in diverse sale e bar del quartiere vecchio di Barcellona.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival de Guitarra Girona-Costa Brava
Costa Brava (giugno-settembre)

www.agendadegirona.com

In diverse località della Costa Brava si tiene questo ciclo di concerti in cui la chitarra è la protagonista nei suoi diversi stili: classico, flamenco e jazz.

Da evidenziare: Vedi Girona p. 47.

Atac de Jazz Festival
Tàrrega, Terres de Lleida (luglio)

www.atacdejazz.typepad.com

Un festival di iniziativa popolare che accoglie il jazz che si produce esclusivamente in Catalogna. Un incontro di artisti, fan e persone legate al jazz, con una programmazione di concerti e *jam* a partire da nuovi progetti o formazioni ancora inedite.

Da evidenziare: Museo Regionale dell'Urgell, Fiera del Teatro per Strada (settembre), centro storico e dintorni, itinerario cistercense con il monastero di Vallbona de les Monges.

Blues a Roses
Roses, Costa Brava (luglio)

www.bluesaroses.com

Nella cittadella di Roses ha luogo uno dei festival più importanti di questo genere, in cui il blues in tutte le sue varianti si trasforma in protagonista assoluto.

Da evidenziare: Cittadella, con la città greca di Rodhe, e complesso megalitico.

www.roses.cat

Rassegna di Jazz Europeo a Tortosa
Tortosa, Terres de l'Ebre (luglio)

www.jazztortosa.com

Ogni anno, Tortosa accoglie questa interessante rassegna di jazz europeo che vuole presentare le ultime novità di questo genere con la presenza di gruppi di riconosciuto prestigio nel mondo jazzistico.

Da evidenziare: Vedi Festival de Música Sacra de Tortosa p. 11.

Festival de Jazz d'Arenys de Mar
Arenys de Mar, Costa del Maresme (luglio-agosto)

www.arenysdemar.org

Festival del jazz che si tiene da più di dieci anni ad Arenys de Mar.

Da evidenziare: Torre degli Encantats, chiesa parrocchiale e Museo Marès de la Punta.

Festival Internacional de la Porta Ferrada
Sant Feliu de Guíxols, Costa Brava (luglio-agosto)

www.portaferrada.com

Questo festival internazionale si tiene da 45 anni. In questa edizione vuole recuperare gli artisti, le proposte e le tendenze di edizioni anteriori.

Da evidenziare: Vedi Festival Internazionale Porta Ferrada p. 14.

Festival Internacional de Música de Peralada
Peralada, Costa Brava (luglio-agosto)

www.festivalperalada.com

Da evidenziare: Vedi Festival Internacional de Música de Peralada p. 14.

Festival Jardins de Cap Roig
Calella de Palafrugell, Costa Brava (luglio-agosto)

www.caixagirona.es

Da evidenziare: Vedi Festival Jardins de Cap Roig p. 15.

Festival Internacional de Música de Matadepera
Matadepera, Catalunya Central (luglio-settembre)

www.culturamatadepera.es

Da evidenziare: Vedi Festival Internacional de Música de Matadepera p. 16.

Festival Internacional de Guitarra de Sant Carles de la Ràpita
Sant Carles de la Ràpita, Terres de l'Ebre (agosto)

www.terresdelebre.org

Gli appassionati della chitarra trovano in questa località costiera del sud della Catalogna l'opportunità di gustarsi il suono di questo strumento con diversi interpreti.

Da evidenziare: Porto di entrata per visitare il delta, La Foradada, un belvedere privilegiato del delta dell'Ebro e il Parco Naturale del Delta dell'Ebro.
www.turismesantcarlesdelarapita.org

Il pianista cieco **Tete Montoliu** e la cantante **Núria Feliu** sono solo alcune delle figure di questo mondo. Il celebre **Taller de Músics** e il suo mitico locale **JazzSí**, luoghi di formazione e concerto. Anche il blues ha trovato il suo pubblico e le sue figure in Catalogna: la **Società del Blues di Barcellona**, l'armonicista **Vicente Zúmel, Víctor Uris** o la cantante **Big Mama Montse**.

San Miguel Mas & Mas Jazz Festival
Barcelona (agosto)

www.masimas.com

Festival che si tiene in diversi scenari della città di Barcellona con rassegne di jazz, blues, funk, ecc., con artisti di alto livello nazionale e internazionale.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Cap i Bola Blues de Nou Barris
Barcelona (settembre)

www.festivalbluesbcn.com

Questo festival compie il suo quinto anno dopo aver sperimentato una crescita graduale e continua con la filosofia di avvicinare questo genere musicale a ogni tipo di pubblico.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival L'Hora del Jazz – Memorial Tete Montoliu
Barcelona (settembre)

www.amjm.org

Questo festival, che si organizza da quindici anni, serve da vetrina per presentare una rassegna di jazz e la musica moderna che si fa in Catalogna, con l'obiettivo di far arrivare a ogni tipo di pubblico il meglio della musica che si crea in Catalogna.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival Internacional de Blues de Cerdanyola
Cerdanyola del Vallès, Catalunya Central (ottobre)

www.blues.cerdanyola.org

Dopo vent'anni di esistenza, questo festival di blues è uno dei più rappresentativi del suo genere. Aperto ai bar e locali della città, nella sua programmazione convivono le grandi stelle internazionali con i nuovi valori in aumento.

Da evidenziare: Villaggio iberico di Ca n'Oliver, chiesa romanica di Sant Iscle de les Feixes.

www.cerdanyola.cat

Ciclo del Jazz di Tona
Tona, Catalunya Central (ottobre-novembre)

www.tona.com/catala/municipi/fpla.htm

Ciclo di jazz con una programmazione di artisti di riconosciuta traiettoria in questo genere musicale.

Da evidenziare: Fiera Fil a l'Agulla.

Voll-Damm Festival Internacional de Jazz de Barcelona
Barcelona (ottobre-novembre)

www.the-project.net

Con più di trenta edizioni, questo festival è una istituzione radicata nella città al quale ogni anno partecipano le grandi figure internazionali del genere e che rinnova la sua scommessa per i nomi più rilevanti del jazz locale.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Mostra de Jazz de Sant Boi
Sant Boi de Llobregat, Costa del Garraf (ottobre-dicembre)

www.stboi.es/agenda/subap_jazz.htm

Rassegna di jazz con quattordici anni di traiettoria che offrono una programmazione di artisti nazionali e internazionali di riconosciuto prestigio.

Da evidenziare: Museo di Sant Boi nella casa avita Can Torrents, chiesa parrocchiale di Sant Baldiri, sala d'arte contemporanea Can Massallera, terme romane.www.stboi.es

Biennale SGAE di Jazz Tete Montoliu
Barcelona (novembre)

www.sgae.es

La Biennale SGAE di Jazz Tete Montoliu è un ciclo di concerti che ha come obiettivo la promozione di questo genere musicale mediante l'organizzazione di un concorso di opere d'autore.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Jazz Tardor – Festival Internacional de Jazz de Lleida
Lleida, Terres de Lleida (novembre)

www.quadrantcorner.com/jazztardor

Con una programmazione aperta in cui trovano spazio i principali artisti del paese, oltre a interessanti proposte internazionali, questo festival, che si tiene in diversi scenari della città, è già un punto di riferimento per gli appassionati del jazz.

Da evidenziare: Vedi Lleida p. 47.

Els Grans del Gospel
Barcelona (novembre-dicembre)

www.theproject.es

Questo Festival Internazionale del Gospel di Barcellona è nato nel 2000 sotto l'influenza del Festival Internazionale del Jazz di Barcellona. I migliori gruppi internazionali del gospel passano per l'emblematico scenario del Palau de la Música.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Canzone d'autore

Els Setze Jutges inaugura la canzone d'autore negli anni Sessanta. È il clamore catalano che reclama libertà e connette con lo spirito ribelle e iconoclasta del maggio francese, anche se in chiave differente. Joan Manuel Serrat, Lluís Llach, Marina Rossell, Raimon, Ovidi Montllor, Quico Pi de la Serra e Maria del Mar Bonet sono stelle della Nova Cançó. E con un altro spirito, più libertario: Pau Riba, Oriol Tramvia, Jaume Sisa. Tutti loro consolidano la tradizione dei cantautori catalani che continuerà nei nuovi tempi.

Hanno cominciato Els Setze Jutges, e in seguito sono arrivati Joan Manuel Serrat, Quico Pi de la Serra, Ramon Muntaner o la maiorchina Maria del Mar Bonet, così come Raimon e Ovidi Montllor, cantautori di Valenza. Alcuni raccolgono la tradizione poetica catalana (Raimon canta Ausiàs March, Maria del Mar Bonet sonda i ritmi del Mediterraneo), pero tutti esplorano i limiti della censura e sfidano quanto stabilito. I loro concerti vengono proibiti o sono sorvegliati dalla polizia. Ci sono dischi che non passano la censura. Alcune delle loro canzoni si trasformano in autentici inni per il movimento studentesco e democratico, come *Diguem no* di Raimon o *L'estaca* di Llach. Persino fuori dalla Catalogna, a Madrid o in Andalusia, i progressisti cantano le loro canzoni in catalano.

Connettono con lo spirito del 68 francese, però devono affrontare una dittatura che li vede come l'origine di una pericolosa opposizione democratica. Con uno spirito più festivo, ludico ed edonista, tra il galattico e il libertario, si aggiungono al movimento Pau Riba, Oriol Tramvia, Jaume Sisa. Anche loro sono sospettati dal regime franchista. Insieme formano la colonna sonora di una epoca.

Negli anni Ottanta, già in democrazia, poeti sensibili come Joan Isaac danno un aspetto più lirico alla Nova Cançó e consolidano una tradizione di cantautori catalani già molto radicata e in costante rinnovamento. Oggi Albert Fibla, Roger Mas o Feliu Ventura sono i nomi che raccolgono e rendono viva questa tradizione.

Festival

BarnaSants
Barcelona (gennaio-marzo)
www.barnasants.com
Festival di musica catalana che ha come massimo obiettivo fomentare la musica d'autore in Catalogna, rivolto tanto a cantanti come a compositori, attraverso una programmazione molto varia con interpretazioni in diversi scenari della città di Barcellona.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Canet Cançó + D6
Canet de Mar, Costa del Maresme (ottobre-novembre)
www.canetdemar.org

Il Canet Cançó punta sulla promozione e la diffusione della musica che si produce in Catalogna. Fin dagli inizi, nell'anno 2002, sono passati per Canet una ventina di autori e gruppi dei denominati Paesi Catalani che hanno presentato le loro produzioni, combinando proposte di qualità contrastata con gruppi di cantautori giovani e mescolando poesia con diversi stili musicali, come il pop e il folk più tradizionale.

Da evidenziare: Casa Museo Lluís Domènech i Montaner.
www.canetdemar.org

Dintorni di Tàrrega. Urgell (Terres de Lleida).

Rumba catalana e flamenco

La rumba esprime la ricchezza del crocevia di culture e l'emigrazione. Flamenco e rumba catalana: un meticciato felice. È cominciato con Carmen Amaya e Los Tarantos, sono seguiti Peret, Gato Pérez, Los Manolos. Ma non finisce qui: Estopa, Ojos de Brujo, Macaco o La Troba Kung-Fú. Loro sono il "suono Barcellona".

Fuori dall'Andalusia, la migliore tradizione flamenca cresce in Catalogna. Le successive ondate d'emigrazione dalla prima metà del XX secolo propiziano questo incontro di culture mediterranee. Negli anni Cinquanta, sorgono figure così leggendarie come la *bailaora* Carmen Amaya, e a Barcellona proliferano i *tablaos*.

Dentro alla comunità gitana della città, e soprattutto nel quartiere di Gràcia, sorge la «rumba catalana», con Peret ed El Pescaílla come figure fondamentali, senza dimenticare Los Amaya o Sabor de Gracia. Dopo arriverà Gato Pérez, argentino dal cuore catalano. Gato porta gli inizi della rumba e il «sapore» nelle orchestre e nei balli delle sagre paesane. Il classico «ventilatore» (allusione al tocco ritmico della chitarra spagnola, che è l'essenza di questo stile) si trasforma in un segno d'identità della musica catalana. Los Manolos rendono internazionale la rumba, con la gran festa di chiusura dei Giochi Olimpici di Barcellona del 1992. Dopo nasce la famosa ultrarumba internazionale del duo Estopa. E la gran sorpresa è l'ispirata ondata di gruppi meticci come Ojos de Brujo, Macaco o La Troba Kung-Fú, fusione di rumba catalana e suoni latini. Con loro, in Europa e in America si parla già del «suono Barcellona».

Anche il flamenco più puro cresce con una vitalità innovatrice nelle terre catalane, così come dimostrano i *cantaores* Miguel Poveda o Duquende, o la *cantaora* Mayte Martín. Flamenco di grande importanza, profondo, meditato, con una solidità di principi.

Festival

Festival de Guitarra de Barcelona
Barcelona (marzo-giugno)
www.the-project.net
Diversi ritmi di jazz, blues, musica popolare brasiliana e flamenco si danno appuntamento al Festival di Chitarra di Barcellona, che offre la migliore opportunità di vedere i grandi maestri di questo strumento.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival de Flamenco de Ciutat Vella
Barcelona (maggio)
www.tallerdemusics.com
Uno dei più prestigiosi festival di flamenco, che combina i giovani valori con i maestri del canto. Ortodossia e modernità in uno degli appuntamenti chiave per gli amanti di questo genere musicale.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

De Cajón! Festival Flamenco de Barcelona
Barcelona (giugno-luglio)
www.theproject.es
Festival di flamenco di Barcellona per gustare il miglior flamenco del momento. Con un impressionante programma che include i migliori rappresentanti di questo genere musicale, come Diego El Cigala, María López Tristancho, José Mercé, Tomatito, Enrique Morente e sua figlia Estrella.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Pop e rock

La Catalogna ha abbracciato il pop e il rock con entusiasmo. Già negli anni Sessanta erano sorti gruppi come Los Sirex, Los Diablos, Los Mustang o Los Salvajes. Più tardi sono arrivati il rock in catalano con la Companyia Elèctrica Dharma, che mescolava strumentazione e melodie tradizionali con ritmi rockeggianti.

In Catalogna, il rock prende con forza propria fin dalle origini. I giovani desiderano seguire i contagiosi ritmi americani ed europei che, in un paese politicamente e culturalmente chiuso, spuntano solo timidamente. E subito sorgono gruppi autoctoni che sintonizzano con l'aria fresca a ribelle del rock. In inglese e in spagnolo, Los Sirex, Los Diablos, Los Mustang o Los Salvajes sono alcuni dei pionieri del pop e del rock'n'roll degli anni Sessanta.

Più tardi arriva il rock in catalano, la chiamata «ona laietana». Spiccano la Companyia Elèctrica Dharma, che fonde suoni tradizionali catalani e strumenti come la *gralla* (una specie di zufolo) con i ritornelli contagiosi del pop internazionale.

Negli anni Settanta, appaiono artisti che cambieranno definitivamente il prisma della musica nel nostro paese. Da un lato, appaiono Ia e Batiste e dall'altro l'inclassificabile Pau Riba, artisti che sono punti di riferimento di un movimento che si consoliderà dopo con gruppi come Màquina, Tapiman o l'orchestra Mirasol, i quali raccolgono le ultime tendenze di musica anglosassone, il rock progressivo o l'hard-rock.

Arrivano i primi dischi di solisti come Joan Bibiloni, Remigi Palmero o Enric Hernàez, e di gruppi amanti di un pop più festoso, come La Madam o Duble Buble.

La ricchezza di questo sostrato ha preparato il terreno per la nascita di un vivaio di autentiche stelle nella seconda metà degli anni Ottanta, quando si produce l'esplosione del pop e rock in catalano. Sau, duo formato da Pep Sala e Carles Sabater, e Sopa de Cabra, con un giovanissimo Gerard Quintana, saranno i primi di tutta una serie di gruppi così vari stilisticamente come Els Pets, Sangtraït, Lax'n'Busto, Kitsch, Gossos, Brams o Glaucs. È il rock in catalano che si diffonderà in tutto il territorio del paese con un grande successo di pubblico e di critica.

I nuovi gruppi catalani diventano un punto riferimento per tutta una generazione che ancora oggi continua con forza con progetti, gruppi e artisti di grande proiezione nazionale. Formazioni come Abús, Refree, Glissando, Aramateix e molti altri rappresentano le nuove generazioni catalane. In questo contesto, la Catalogna si include nei circuiti dei grandi tour dei gruppi internazionali di maggior fama.

Festival

Festival Electropop Alternativo (FEA)
Barcelona (gennaio)

www.feafestival.net

Il FEA è un festival concorso dedicato a giovani gruppi alternativi di musica pop ed elettronica che ha luogo nella città di Barcellona.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Screaming Festival
Calella, Costa del Maresme (giugno)

www.screaminfestival.com

Festival omaggio al mondo del rock'n'roll classico e agli anni Cinquanta con concerti, mercati ambulanti e feste a tema, nella località di Calella de la Costa.

Da evidenziare: Museo Archivio Municipale di Calella Josep M. Codina i Bagué.

www.calella.cat/turisme
www.turismedecalella.com

Festival d'Estiu de Tarragona
Tarragona, Costa Daurada (giugno-agosto)

www.tarragona.cat/cultura/escena

Festival del teatro, musica e danza con un ampio ventaglio di proposte per le notti estive di Tarragona. Teatro musicale, musiche del mondo, giovani orchestre o proiezioni audiovisive si presentano in diversi spazi scenici della città, come il Camp de Mart, il Pla de la Seu, la Rambla Nova o la piazza de la Font.

Da evidenziare: Vedi Tarragona p. 46.

Faraday
Vilanova i la Geltrú, Costa del Garraf (luglio)

www.faraday.tv

Le tendenze più nuove del pop-rock spagnolo si possono ascoltare in un festival che si tiene accanto alla spiaggia di Vilanova i la Geltrú.

Da evidenziare: Vedi FIMPT p. 22.

Montagna del Pedraforca. El Berguedà (Pirineus).

Els Pets in concerto.

Acampada Jove
Arbúcies, Costa Brava (luglio)

www.acampadajove.cat

Concerti di musica e interessanti attività complementari nella località di Arbúcies, accanto al Parco Naturale del Montseny.

Da evidenziare: Centro storico, castello di Montsoriu, Museo Etnologico del Montseny, la Gabella, festa de les Enramades (dichiarata festa tradizionale di interesse nazionale) e Parco Naturale del Montseny.

www.arbucies.cat

Festus
Torelló, Catalunya Central (luglio)

www.festusfestival.com

Festival multidisciplinare con spettacoli di teatro, danza, musica, circo, cinema, jazz, musica elettronica, poesia, giochi di ruolo, ecc., che si tiene a Torelló e che ha lo scopo di far conoscere le attività di arti sceniche, musicali, visive e plastiche che non hanno accesso ai canali di diffusione abituale.

Da evidenziare: Santuario di Rocaprevera e giardini di Vicenç Pujol.

www.ajtorello.net

Festival Grec
Barcelona (luglio)

www.barcelonafestival.com
www.bcn.es/grec25

Durante i mesi estivi, a Barcellona ha luogo il festival più emblematico della città, il Grec. Una serie di spettacoli di teatro, danza e musica si presentano in diversi spazi della città. Il festival rappresenta un punto di riferimento obbligatorio dell'attività culturale della città.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

popARB
Arbúcies, Costa Brava (luglio)

www.ajarbucies.net

Festival di musica pop indipendente fatta in Catalogna che si tiene nella località di Arbúcies.

Da evidenziare: Vedi Acampada Jove, p. 34.

Festival Pyrene
Salardú, Val d'Aran (luglio)

www.festivalpyrene.com

Festival di musiche del mondo, fiere e attività sportive e di montagna nei Pirenei catalani.

Da evidenziare: Chiesa romanica di Sant Andreu.

www.aran.org

Senglar Rock
Basses d'Alpicat, Terres de Lleida (luglio)

www.senglarrock.com

Il rock catalano è il protagonista di rilievo di questo festival in cui si danno appuntamento i migliori gruppi catalani del momento in un ampio ventaglio che vuole mostrare e diffondere la miglior musica fatta in Catalogna.

Da evidenziare: Vedi Lleida p. 47.

Solsona Rock Festival
Solsona, Pirineus (luglio)

www.solsonarockfestival.net

Musicisti di diversi stili provenienti da tutta la Catalogna suonano ininterrottamente in questo festival del rock catalano.

Da evidenziare: Centro storico: cattedrale e palazzo episcopale Palau Llobera, Museo Diocesano e Regionale e castello di Castellvell.

www.elsolsonesinvita.com

Xipella Rock Solivella
Solivella, Costa Daurada (luglio)

www.solivella.com

Il pubblico vibra con la musica e il ritmo che per delle ore sono i protagonisti di questa festa estiva.

Da evidenziare: Collezione di brocche, laboratori di ceramica, presepe e diorami di Antonio Sans, cooperativa dei viticoltori e cantine.

(A)PHÒNICA – Festival della Voce di Banyoles
Banyoles, Costa Brava (luglio)

www.banyoles.cat

Banyoles organizza il suo primo festival della voce come proposta musicale nella cornice della capitale della cultura catalana.

Da evidenziare: Centro storico (piazza Major, del XIX secolo), Santa Maria dels Turers (XIII), Pia Almoina (XIV secolo), Llotja del Tint (XV secolo), monastero di Sant Esteve, Museo Archeologico Regionale, Museo Darder di Storia Naturale e lago di Banyoles.

www.banyolesturisme.com

Les Nits de Bonmont
Mont-roig del Camp, Costa Daurada (luglio-agosto)

www.lesnitsdebonmont.com

Les Nits de Bonmont è un importante avvenimento della Costa Daurada che, durante l'estate, offre un ciclo di concerti che riflettono un ampio ventaglio di stili e sensibilità musicali rivolti a un pubblico vario.

Da evidenziare: Chiesa antica (attuale centro culturale) ed eremo della Mare de Déu de la Roca.

www.mont-roig.com

Festival SJ Cerka'l
Piera, Catalunya Central (agosto)

www.cerkal.org

Festival dedicato alla musica e alle arti sceniche alternative con più di 30 spettacoli gratuiti nella località di Piera.

Da evidenziare: Chiesa di Santa Maria de Piera e castello di Piera.

www.viladepiera.com

I nuovi gruppi catalani si trasformano in punto di riferimento di tutta una generazione che oggi continua con forza attraverso progetti, band e artisti di grande proiezione.

L'Arboç Sona
L'Arboç, Costa del Garraf (agosto)

www.turismedia.com

Durante la sagra di L'Arboç, si organizza questo festival che offre interpretazioni di fusione, meticciato musicale, rock e musica elettronica, tra gli altri generi del panorama attuale.

Da evidenziare: Chiesa parrocchiale di Sant Julià, Museo di Punte di Fusello.

Sant Feliu Hardcore Festival
Sant Feliu de Guíxols, Costa Brava (agosto)

www.santfeliufest.com

Con più di sei edizioni si è consolidato come una delle migliori kermesse di punk-rock e hardcore della Catalogna.

Da evidenziare: Vedi Festival Internacional de la Porta Ferrada p. 14.

Ebre Terra de Vent
Tortosa, Terres de l'Ebre (settembre)

www.ebreterradevent.com

Tortosa si trasforma nel centro della musica degli strumenti a fiato. Più di 400 musicisti provenienti da diversi paesi, con una grande diversità di stili: dai cornamusari galiziani, fino a gruppi di jazz, funky, marching, dixie, reggae, ecc.

Da evidenziare: Vedi Festival Internacional de Música Sacra p. 11.

Rocco Festival
Sabadell, Catalunya Central (settembre)

www.roccofest05.tk

Festival di musica alternativa organizzato a Sabadell che dall'anno 2004 offre interpretazioni di gruppi alternativi del momento, così come di gruppi esordienti.

Da evidenziare: Museo di Storia di Sabadell, Museo d'Arte di Sabadell, Istituto Paleontologico Dr. Miquel Crusafont.

www.sabadell.net

Festival Altaveu
Sant Boi de Llobregat, Costa del Garraf (settembre)

www.festivalaltaveu.cat

Il festival della musica e della canzone di Sant Boi de Llobregat, Altaveu, è un festival di linea aperta e plurale, che mescola lingue, culture, estetiche e sonorità, in cui oltre alle interpretazioni ha luogo anche un concorso per gruppi rivelazione.

Da evidenziare: Vedi Mostra del Jazz de Sant Boi p. 27.

Mercat de la Música Viva de Vic
Vic, Catalunya Central (settembre)

www.mmvv.net

Da evidenziare: Vedi Mercat de la Música Viva de Vic p. 23.

Vitamina Festival
Viladecans, Costa del Garraf (settembre)

www.aj-viladecans.es

Lo stadio di calcio municipale di Torre Vermella è il palcoscenico di concerti e interpretazioni, con una offerta musicale varia dai diversi stili e DJ.

Da evidenziare: Vedi Croma - Festival Internacional de Músiques del Món de Viladecans p. 22.

Castanyada Rock Piera
Piera, Catalunya Central (ottobre)

www.castanyadarock.com/

Concerti di musica e interessanti attività legate al mondo del rock.

Da evidenziare: Chiesa di Santa Maria e castello di Piera.

www.viladepiera.com

Barcelona Hayride
Badalona, Barcelona (dicembre)

www.bcnhayride.com

Dal 1999, il Barcelona Hayride è evoluto fino a diventare un evento di culto. Offre spettacoli di musica retroamericana di diversi stili rappresentati da gruppi provenienti dagli Stati Uniti, la Francia, la Svezia, l'Olanda, la Gran Bretagna e la Germania.

Da evidenziare: Museo di Badalona.

www.badalona.cat

Festival Mil·lenni
Barcelona (dicembre-febbraio)

www.festivalmillenni.com

Festival che offre una proposta per un pubblico diverso, con una programmazione che contiene una importante varietà di generi musicali. Riunisce 25 artisti di grande prestigio tanto nazionale quanto internazionale.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

BOSE
BOSE

Musica indipendente, elettronica e d'avanguardia

Le nuove tendenze elettroniche e avanguardiste, alternative alla musica più commerciale, hanno preso piede spontaneamente in Catalogna. DJ che suonano in club, case discografiche indipendenti e potenti festival.

Grazie alle piccole case discografiche pioniere nella diffusione dei suoni alternativi, come B-Core, o di iniziative più recenti che mostrano una grande vitalità, come le compagnie Sinnamon e Bankrobber, gli artisti *underground* della musica catalana hanno avuto accesso, in questi ultimi anni, a un pubblico anticonformista e interessato a proposte diverse dalla musica più commerciale.

Le prime band cominciano a cantare in inglese, dopo sorgeranno artisti e produttori inclassificabili come Quimi Portet o Marc Parrot. Li seguono progetti come quelli di Raül Fernández e il suo gruppo Refree. La scena indipendente in Catalogna mostra una vitalità crescente e l'ambizione di oltrepassare le nostre frontiere.

Le avanguardie sono sempre presenti nella vita culturale catalana, nel suo versante musicale, con artisti al di fuori dei cammini prestabiliti che cercano il superamento delle convenzioni musicali e creano con assoluta libertà.

In Catalogna, questo atteggiamento anticonformista e radicale ha avuto esponenti con stili e personalità forti. Personaggi dello spessore di Víctor Nubla, Suz o Io Casino. E band come Macromassa o Jumo, che alla fine degli anni Settanta e durante i fertili anni Ottanta hanno trasformato completamente la scena avanguardista, interagendo con compagnie teatrali come La Fura del Baus, e anche con compagnie di danza come Lanònima Imperial e altre discipline artistiche.

Sulla loro scia e sotto la loro influenza si possono trovare oggi persino i DJ, come il leggendario e recentemente scomparso Sideral, o come Joc i Spay, e tanti altri, che suonano nei club più alla moda di Barcellona, ma soprattutto nel festival più importante della stagione nel capoluogo catalano, il Sónar, Festival Internazionale di Musica Avanzata e Arte Multimediale, che si tiene nel Centro di Cultura Contemporanea e in altri spazi di Barcellona.

Anche il Festival LEM, vincolato all'associazione Gràcia Territori Sonor, presenta i creatori più sperimentali del momento. A Girona, il Festival Remor riunisce i suoni d'avanguardia e le ultime tendenze della creazione musicale in Catalogna e nell'ambito internazionale.

È il punto di partenza della dinamizzazione della creatività e della sperimentazione. Giovani artisti catalani come Guille Martorell, Miguel Yuste o il gruppo 12Twelve, sono tra le figure più interessanti di questo momento.

Festival

Ciclo Internazionale Influenze Musicali
Barcelona (gennaio-aprile)
www.cccb.org
Nell'ambito di questo ciclo si presentano concerti che promuovono la musica da camera multiculturale, il jazz, l'improvvisazione contemporanea e l'interazione tra queste correnti di musica e altre discipline artistiche.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Festival Internacional de Percussió
Barcelona (maggio)
www.auditori.org
Nel 2006 nasce questo festival nella città di Barcellona dedicato alle interpretazioni di musica percussionistica con artisti da tutto il mondo.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Músiques Contemporànies – Nous Sons
Barcelona (marzo-aprile)
www.auditori.org
Modi diversi di capire la musica si danno appuntamento in questo festival, in cui il flamenco, il jazz, la danza o la musica elettroacustica si alternano nelle loro proposte rinnovatrici.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Placca fotovoltaica del Fòrum. Barcelona.

Nell'ultimo decennio, la scena catalana si è situata nella prima linea dell'elettronica e dell'avanguardia musicale europea. Il **Sónar**, Festival di Musica Avanzata e Arte Multimediale di Barcellona, è il festival più importante della stagione.

Circle Square al Sónar.

Sónar – Festival Internazionale di Musica Avanzata e Arte Multimediale di Barcellona
Barcelona (giugno)

www.sonar.es

Il festival più importante di musica elettronica e arte multimediale dello Stato spagnolo si tiene nella cornice del Centro di Cultura Contemporanea di Barcellona e in altri spazi della città. Gli artisti più importanti della scena internazionale partecipano ogni anno a quello che è ormai uno degli appuntamenti di riferimento per la gioventù europea.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Primavera Sound
Barcelona (giugno)

www.primaverasound.com

Nel 1995 è nato questo festival dedicato alla musica più moderna. Con una programmazione che copre un ampio ventaglio, dall'elettronica al pop indipendente, è diventato uno degli appuntamenti da non perdere della primavera barcellonese.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

LEM Festival
Barcelona (luglio)

www.gracia.territori.com

In diversi spazi di Barcellona si presentano le proposte più avanzate della creazione sonora e multimediale, e si propone come una delle migliori piattaforme per il lavoro dei giovani creatori.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Summercase
Barcelona (luglio)

www.summercase.com

L'appuntamento con la musica indipendente ed elettronica dell'estate barcellonese. Grandi nomi e la miglior musica pop alternativa in uno dei festival più interessanti dell'estate.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Fame Festival
Ascó, Terres de l'Ebre (agosto)

www.asco.altanet.org

Festival di musica elettronica che si organizza nella località di Ascó.

Da evidenziare: Centro storico, chiesa parrocchiale.

Fire
Roses, Costa Brava (agosto)

www.roses.es

Dall'anno 2005, si tiene questo festival di musica in cui grandi artisti della scena musicale internazionale suonano in questa cittadina della costa catalana.

Da evidenziare: Vedi Blues a Roses p. 26.

BAM
Barcelona (settembre)

www.bam.es

Il BAM offre una selezione di proposte rivolte a un pubblico che vuole scoprire un ampio ventaglio di proposte musicali venute da tutto il mondo. Nei suoi palcoscenici, un amalgama di stili e influenze musicali offrono un panorama reale, attuale e poco conosciuto dei ritmi di tutto il mondo.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

In-somni Tarragona
Tarragona, Costa Daurada (ottobre)

www.individuocultmusica.org

Primo festival itinerante della Catalogna che ha come sedi le città catalane più importanti e gruppi e artisti della scena indipendente attuale. L'eclettismo sonoro è una delle sue caratteristiche più rappresentative.

Da evidenziare: Vedi Tarragona p. 46.

Wintercase
Barcelona (ottobre-novembre)

www.wintercase.com

Festival di musica indipendente che si è consolidato dopo cinque anni di esistenza con un incontro musicale imprescindibile e che è itinerante, tocca le città di Barcellona, Bilbao, Madrid e Valenza.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Hipersons
Barcelona (novembre)

www.indigestio.com

Hipersons è un festival che promuove la musica più attuale fatta a Barcellona e che presenta una rassegna con diverse proposte musicali indipendenti di gruppi musicali di pop e rock.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Emergenza Festival
Barcelona (November-December)

www.emergenza.net

Negli ultimi anni, Emergenza si è trasformato nell'evento musicale più affidabile e conosciuto. Le cifre, le infrastrutture e gli accordi e contatti offerti ai gruppi ne sono un riflesso. Attualmente, Emergenza è il concorso musicale più eminente per gruppi emergenti per quanto riguarda le dimensioni e la coordinazione internazionale.

Da evidenziare: Vedi Barcelona p. 46.

Gruppi come Love of Lesbian, Sidonie, Astrud e Cabo San Roque, o artisti come Mazoni o Le Petit Ramon, sono ora i nomi che più si conoscono tra i settori più alla moda della nostra società.

Festival Sónar.

Festival Summercase.

Il Gran Teatro del Liceu, l'Auditorio Nazionale di Catalogna, il Palau de la Música Catalana, l'Auditorio Pau Casals, il Museo della Musica, il Museo Isaac Albéniz, l'Auditorio Enric Granados...

Scuole, musei, concorsi, conservatori, auditori, teatri, liutai...

In Catalogna la musica si mette in scena ovunque e per tutti i tipi di pubblico, con una chiara volontà creativa e di diffusione di tutti gli stili...

La Catalogna ha puntato sempre sui suoi spazi musicali, dalla piazza principale al Gran Teatro del Liceu di Barcellona, fino al paesino più piccolo; in tutto il territorio si può avere il piacere di sentire la miglior musica...

Spazi musicali

Affinché si possa sviluppare e diffondere, oltre a una rete efficace di scuole e conservatori, la musica ha bisogno dei suoi templi: spazi con buone condizioni acustiche e di visibilità, in cui l'esperienza architettonica e la tradizione si uniscono alle ultime tecnologie perché si possano ascoltare ed amplificare i riti musicali. La Catalogna conta su degli auditori stellari.

A Barcellona, il rinnovato Gran Teatro del Liceu, il modernista Palau de la Música Catalana e l'Auditorio Nazionale di Catalogna. L'Auditorio di Girona, il Teatro Auditorio Camp de Mart a Tarragona e l'Auditorio Enric Granados di Lleida completano, di fianco ad altri teatri ed auditori in ogni città, l'offerta in tutta la Catalogna. Molti di questi, collegati ai grandi auditori europei, hanno cominciato ad accogliere anche le interpretazioni delle opere di prestigiosi musicisti contemporanei, e si sono lasciati indietro un passato più convenzionale e limitato.

La cultura musicale ha bisogno di una solida infrastruttura, una buona rete di scuole e conservatori e la volontà di incentivare la creazione e la diffusione della musica nei suoi diversi stili. Inoltre, però, si deve poter contare sui teatri e gli auditori necessari in cui l'arte musicale possa essere messa in scena e arrivare a ogni pubblico. La Catalogna ha fatto una grande scommessa per i suoi spazi musicali. Barcellona, come capitale catalana, è quella che dispone dei templi più conosciuti internazionalmente, però la tradizione musicale nel nostro paese radica in ogni città: da Sabadell o Terrassa fino a Reus o Manresa, in tutto il territorio catalano troviamo teatri, auditori, sale, locali e club in cui sentire la miglior musica.

Barcelona

Il Gran Teatro del Liceu, ricostruito con i più avanzati criteri musicali e scenici, brilla così splendente come nel momento della sua nascita nel 1847. Nella sua programmazione stabile si alternano le grandi opere con concerti, balletti e recital delle prime figure della musica. Da alcuni anni si è messo in moto il Petit Liceu, pensato per i concerti famigliari, prestando così una speciale attenzione per i bambini. Si può visitare da lunedì a domenica, parte dell'edificio, in cui spiccano specialmente l'impressionante sala, il Salone degli Specchi e il Foyer. C'è una visita guidata da lunedì a domenica alle 10.00 in castigliano, catalano e inglese, che ha una durata di poco più di un'ora.

www.liceubarcelona.com

Il Palau de la Música Catalana, opera del geniale architetto Domènech i Montaner del 1908, è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità nel 1997. Sede dell'Orfeó Català, è diventato il grande palcoscenico per la musica classica in Catalogna, oltre ad aprire le sue porte, negli ultimi anni, ad altre musiche, come il jazz e il flamenco. Sul punto ormai di compiere il suo primo centenario, si può visitare da lunedì a domenica, dalle 10.00 alle 15.30 ogni mezz'ora, con visite guidate in catalano, castigliano e inglese.

www.palaumusica.org

L'Auditorio Nazionale di Catalogna, di recente costruzione e disegnato dall'architetto Rafael Moneo, ha completato l'offerta musicale di qualità della città con le sue tre sale (sinfonica, da camera e polivalente), nelle quali ospita la stagione dell'Orchestra Sinfonica di Barcellona e Nazionale di Catalogna e una programmazione estesa e di qualità. È anche la sede dell'ESMUC (Scuola Superiore di Musica della Catalogna) e del Museo della Musica.

www.auditori.org

Girona

L'Auditorio di Girona è situato nel popolare parc de la Devesa, sulle rive del fiume Ter e condivide spazio con il palazzo dei congressi della città; è stato concepito come uno spazio multidisciplinare, che ha l'orchestra di Girona come titolare e una programmazione stabile di concerti in cui spiccano prestigiose formazioni e artisti di livello internazionale.

www.auditorigirona.org

Lleida

L'Auditorio Enric Granados di Lleida, sede anche del conservatorio di musica, si è trasformato in uno spazio dinamizzatore della musica per l'entroterra catalano. È la sede dell'Orchestra Julià Carbonell delle Terres de Lleida (OSJCTL), che mantiene una programmazione stabile con una forte scommessa sui compositori catalani.

www.paeria.es/auditori/

Tarragona

Il Teatro Auditorio Camp de Mart, in piena Tarragona romana, è lo spazio più emblematico della città dedicato agli avvenimenti di speciale rilevanza.

www.tarragona.cat

El Vendrell

L'Auditorio Pau Casals a El Vendrell, proprio davanti alla casa museo dell'insigne musicista, è un bel complesso con un cortile interno. Qui hanno luogo un ciclo di giovani interpreti, un ciclo di jazz e un altro di musica classica, con uno speciale protagonismo del Festival Internazionale della Musica Pau Casals.

www.elvendrell.net

Palau de la Música Catalana. Barcelona.

Affinché si possa sviluppare e diffondere, oltre a una rete efficace di scuole e conservatori, la musica ha bisogno dei suoi templi: spazi con buone condizioni acustiche e di visibilità, in cui l'esperienza architettonica e la tradizione si uniscono alle ultime tecnologie perché si possano ascoltare ed amplificare i riti musicali. La Catalogna conta su degli auditori stellari.

Auditorio Pau Casals. El Vendrell. Costa Daurada.

L'Auditori, Sala Pau Casals. Barcelona.

Musei

Museo della Musica di Barcellona
www.museumusica.bcn.cat

Era situato nella Casa Cuadras, edificio modernista ristrutturato nel 1902 dall'architetto Puig i Cadafalch. Recentemente è stato spostato in L'Auditori, di Rafael Moneo. Si tratta di un notevole museo di strumenti musicali tra i quali spicca la collezione di chitarre, indubbiamente una delle più importanti del mondo.

Museo Josep Serra i Castellví
Benissanet (Terres de l'Ebre)
www.terresdelebre.org

Ospita una collezione di circa 300 strumenti musicali.

Villa Casals - Museo Pau Casals
Sant Salvador, El Vendrell (Costa Daurada)
www.paucasals.org

L'obiettivo principale di questo museo è quello di conservare, preservare e diffondere la vita e le opere di Pau Casals.

Casa Natale di Pau Casals
El Vendrell (Costa Daurada)
www.elvendrell.net

La casa in cui è nato Pau Casals conserva l'ambiente di una casa di fine XIX secolo appartenente a una famiglia molto umile.

Museo Isaac Albéniz
Camprodon (Pirineus)
www.webgipal.net/isaacalbeniz/

Nel museo si possono vedere partiture e oggetti personali e anche i suoi pianoforti.

Concorsi

Potenziare il talento, scoprire i giovani creatori in tutte le discipline dell'arte musicale e far conoscere gli artisti esordienti che appaiono nel territorio catalano è l'obiettivo dei concorsi che hanno luogo durante tutto l'anno in Catalogna, molti dei quali hanno una autentica proiezione internazionale e attraggono giovani artisti musicisti di qualsiasi parte del mondo grazie alla diffusione e al prestigio dei suoi premi. Tra i più importanti ci sono i seguenti:

Premio Internazionale di Composizione Musicale di Tarragona
www.tarragona-music-competition.com

Premio Reina Sofia di Composizione Musicale
www.fundacioferrersalat.com

Premi di Composizione Musicale Città di Girona
www.auditorigirona.org

Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale Maria Canals di Barcellona
www.mariacanals.org

Concorso di Giovani Compositori. Premio Internazionale Frederic Mompou
www.jmbarcelona.com

Concorso di Piano Ricard Viñes
www.paeria.es/auditori/cricardvines

Concorso Internazionale di Canto Francisco Viñas
www.francisco-vinas.com

Concorso Internazionale di Canto Jaume Aragall
www.concursaragall.com

Concorso Xavier Montsalvatge di interpretazione di musica contemporanea per piano
www.auditorigirona.org

Premio di Musica Città di Manresa
www.ajmanresa.cat

Liutai

Tra l'uomo e la musica c'è un ponte: lo strumento. Lo strumento è l'oggetto che «istruisce la mente» affinché trovi il cammino verso l'arte ineffabile del suono. È la materia in vibrazione che collega l'anima con la dimensione eterea della natura, quella che non si vede né si tocca, quella che solo l'udito sa trasformare nel linguaggio delle parole. David Bagué, Xavier Vidal e Josep Melo rappresentano tre dimensioni della costruzione e del restauro degli strumenti a corda (violino, viola, violoncello e chitarra) in Catalogna.

David Bagué, artigiano costruttore di violini, viole e violoncelli da trent'anni e nome di spicco tra i liutai internazionali, è stato insignito con la Croce di Sant Jordi. Il suo laboratorio si trova a Barcellona.

Tel. +34 93 237 86 03
lospagnoletto@eresmas.com

Xavier Vidal è un maestro liutaio riconosciuto nel complesso e necessario lavoro di restauro e manutenzione degli strumenti ad arco. Ha una bottega laboratorio a Barcellona.

Tel. +34 93 459 42 42
luthiervidal@teleline.es
www.luthiervidal.com

Josep Melo costruisce chitarre classiche, acustiche ed elettriche nel suo laboratorio di Sabadell.

josepmelo@meloguitars.com
www.meloguitars.com

Per ulteriori informazioni:
www.artesania-catalunya.com

Il ricostruito Gran Teatro del Liceu brilla così splendente come nel momento della sua nascita nel 1847

Gran Teatro del Liceu. Barcelona.

Scuole e conservatori

La formazione è indubbiamente il pilastro fondamentale su cui si poggia la cultura musicale catalana. L'intensa attività che si esercita in Catalogna attorno a tutto il processo della creazione, con concerti giornalieri, recital e una grande quantità di registrazioni ogni anno, non sarebbe possibile senza l'esistenza di una forte base a partire dalla quale il sentimento musicale si fa presente nella quotidianità. Questo è giustamente quello che apporta l'ampia rete di scuole, conservatori e circoli che si estende in tutto il territorio catalano e che mostra una straordinaria attività nella formazione dei futuri musicisti, cantanti e compositori catalani.

Sono scuole di un alto livello, esigenti e con dei criteri di qualità stretti, che devono portare a termine il lavoro più umile, ma allo stesso tempo il più solido: formare le nuove generazioni nell'amore per la musica.

Spiccano in modo speciale il **Conservatorio del Liceu barcellonese (www.conservartori-liceu.es)**, con una grande tradizione e prestigio nella formazione delle nuove voci della lirica catalana e che ha inizio a metà del XIX secolo, il **Conservatorio Municipale della Musica di Barcellona (www.bcn.es/conservatori)** e l'**ESMUC (Scuola Superiore di Musica della Catalogna) (www.esmuc.net)**, che impartisce gli studi superiori di musica e funziona come il miglior vivaio di musicisti di alto livello nel nostro paese, coprendo una ampia diversità stilistica, dalla musica classica e il jazz alla musica antica e tradizionale.

Lorin Maazel.

Joan Manuel Serrat.

Victòria dels Àngels.

Teleferico di Montjuïc e porto di Barcellona. Barcelona.

Da evidenziare

Barcelona

Negli ultimi anni Barcellona si è trasformata in una delle principali destinazioni turistiche d'Europa. La storia, l'arte, la musica e i grandi spettacoli internazionali, la presenza di Gaudí, Picasso e Miró, le installazioni dei Giochi Olimpici del 1992, il clima favorevole e l'ampissima rete di servizi di alta qualità costituiscono una offerta unica. Accogliente, innovatrice, spettacolare: ci sono mille ragioni per perdersi a Barcellona.

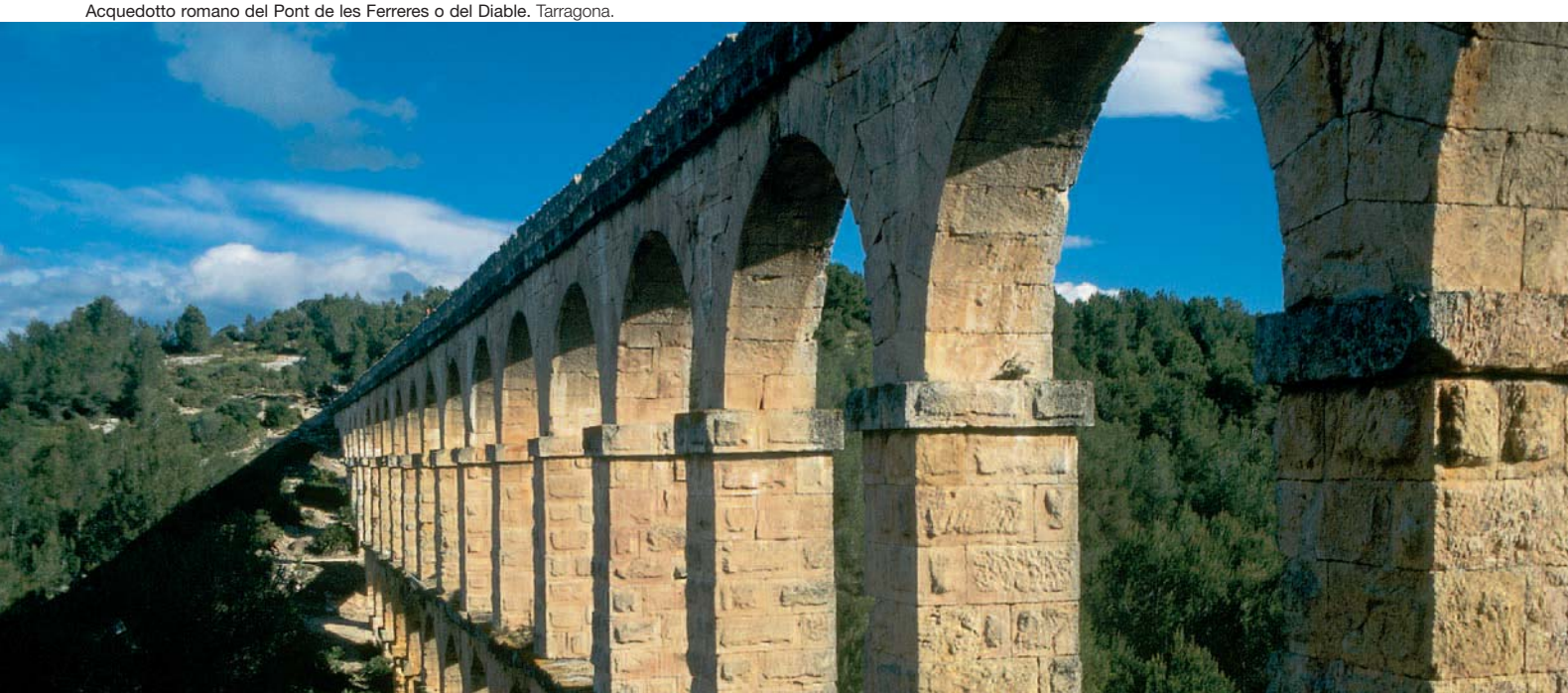
www.barcelonaturisme.cat

Tarragona

Il capoluogo della Costa Daurada ha conservato viva la tradizione romana. Città imperiale, patrimonio dell'umanità, Tarragona è anche un importante punto di riferimento dell'arte medievale. Nelle sue spiagge, nel quartiere marinaro del Serallo, nella passeggiata archeologica, nella rambla o nella via principale, il visitante vive il ritrovamento con le fonti della sensibilità mediterranea.

www.tarragonaturisme.cat

Acquedotto romano del Pont de les Ferreres o del Diable. Tarragona.



Case di Onyar. Girona.

Girona

Uno dei migliori complessi storici della Catalogna, a pochi chilometri dalla Costa Brava, con mura medievali, chiese romaniche e gotiche, e uno dei ghetti ebraici più importanti d'Europa. La città moderna che si estende su entrambi i lati del fiume ha saputo mantenere una forma di vita tranquilla e piacevole.

www.ajuntament.gi

Lleida

Una città da scoprire, piena di attrattive, che ha in serbo per ogni visitante una sorpresa inaspettata. Lleida offre arte, cultura, festival internazionali, commercio e una tradizione gastronomica basata sui prodotti della campagna tra cui spiccano la frutta, l'olio d'oliva e le tradizionali «caragolades» a base di lumache.

www.turismedelleida.cat

Castello de la Suda e Seu Vella. Lleida.

Colomers, Val d'Aran.

Turismo della Catalogna

Passeig de Gràcia, 105, 3 p - 08008 Barcelona
Tel. +34 93 484 99 00 - Fax. +34 93 484 98 88
e-mail: catalunya.turisme@gencat.net
www.catalunyaturisme.com

Costa Brava.

Parc Güell. Barcelona.

Centri di promozione turistica di Turismo della Catalogna

CPT Benelux
info@catalunya-turisme.org

CPT Francia
Parigi:
media@tourismedelacatalogne.fr
Perpignan:
p-casaperpinya@gencat.net

CPT Regno Unito - Irlanda
Catalonia@catalantouristboard.co.uk

CPT Germania
info@katalonien-tourismus.de

CPT Italia
info@catalogna-turismo.it

CPT Paesi nordici
ctb@wtc.fi

CPT Paesi dell'Est
jose@rosmail.ru

CPT Cina
info@hispachina.com

Centre Cultural Blanquerna
Madrid:
turisme.blanquerna@gencat.net

Altri centri di promozione turistica di interesse

Patronat de Turisme Costa Brava - Pirineu de Girona
www.costabrava.org

Patronat de Turisme Costa Daurada
www.costadaurada.org

Terres de l'Ebre
www.terresdelebre.org

Turisme de Barcelona
www.barcelonaturisme.cat

Diputació de Barcelona-Turisme Total
www.turismetotal.org

Patronat de Turisme de Lleida
www.lleidatur.com

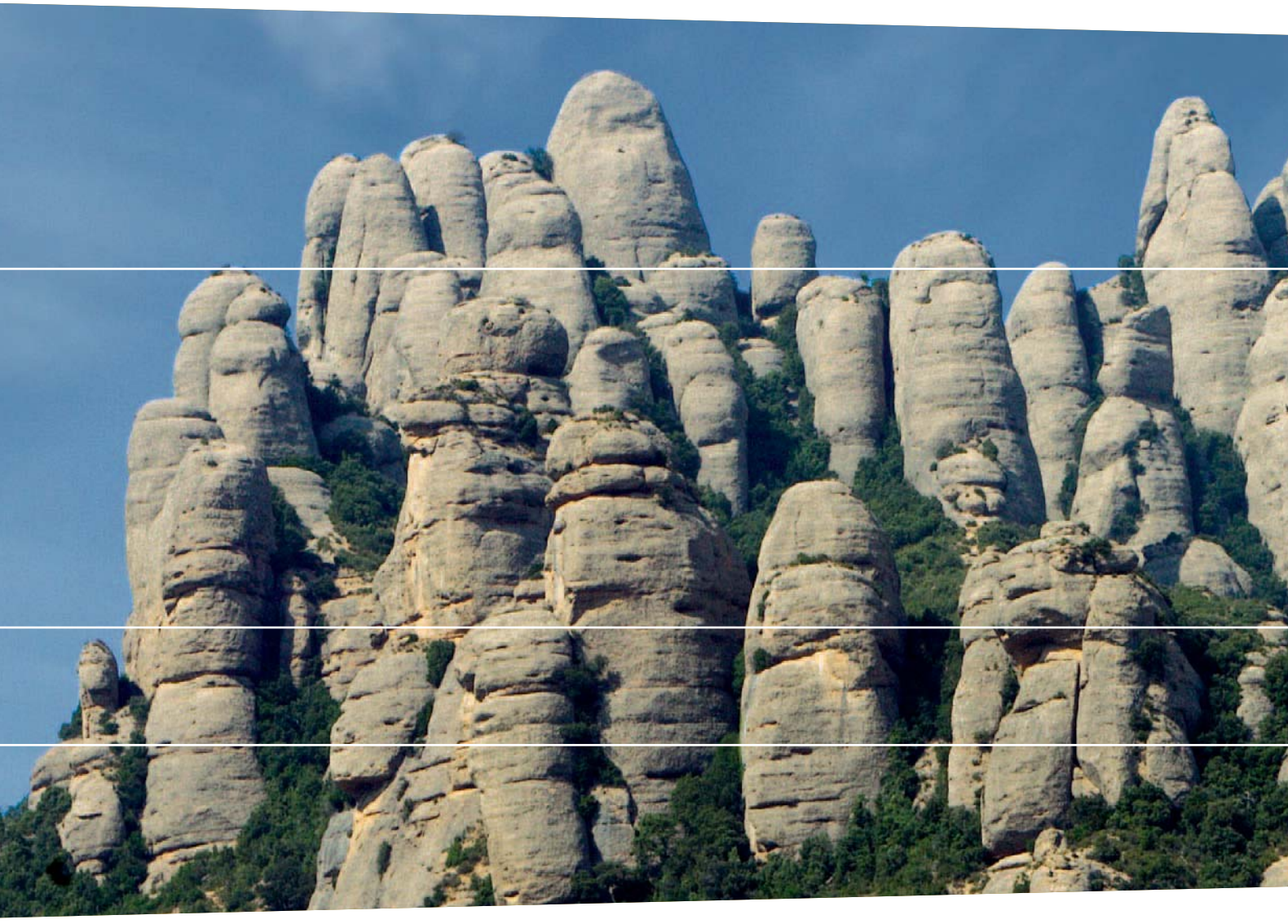
Patronat de Turisme de Lleida
www.aran.org

Edizione:
Turisme de Catalunya
Passeig de Gràcia, 105, 3a planta
08008 Barcelona

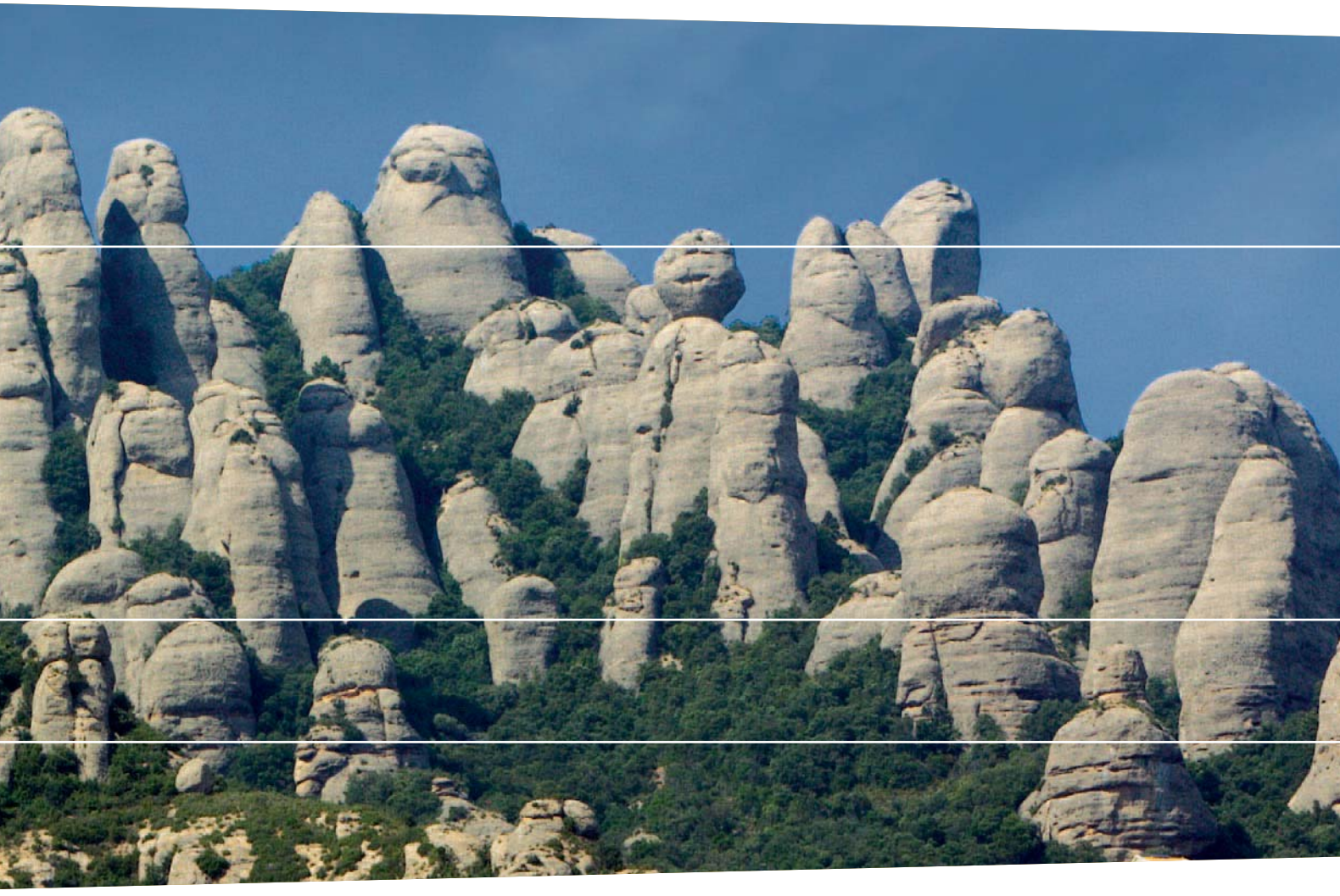
Design:
Postdata, disseny i comunicació

Fotografie:
Antón Briansó, A. Bofill, Assumpta Bungues, Núria Bolada,
Dave Giribet, Torisme Val d'Aran, Turisme de Catalunya,
Festival Sónar.

Stampa:
Rotographik



Montagna di Montserrat. Barcelona.



CATALUNYA TURISMO

Generalitat de Catalunya
Governo della Catalogna

www.catalunyaturisme.com